

CAMPIONATO MONDIALE ICF

REGOLAMENTO DI GARA

Data revisione: 09 Maggio 2023



Indice

CAPITOLO 1: DISPOSIZIONI GENERALI	5
1.1 Disposizioni Generali	5
1.2 Finanze	5
1.3. Lo Statuto	6
1.4. Procedure Disciplinari	6
CAPITOLO 2: FILOSOFIA	7
CAPITOLO 3: BENESSERE ANIMALE	7
3.1. Le cinque libertà per gli animali	7
3.2. Misure di Benessere addizionali	8
CAPITOLO 4: EVENTI	9
4.2. Nazionalità	9
4.3 Candidatura	9
4.4. Procedure di Registrazione	10
4.5. Deadlines	11
4.6. Quote di iscrizione	11
4.7. Medaglie	12
4.8. Cerimonie Formali	12
CAPITOLO 5: REGOLE TECNICHE GENERALI	13
5.1. Cronometraggio	13
5.2. Pettorali (BIB)	14
5.3. Percorso	14
5.4. Tracciatura del Percorso	15
5.5. Ricognizione del percorso	15
5.6. Partenze	15
5.7. Camera di chiamata	17
5.8. Arrivo	18
5.9. Pannello informativo ufficiale	19
CAPITOLO 6: OBBLIGHI DELL'ORGANIZZATORE	20
6.1. ICF	20
6.2. Veterinario	20
6.3. Obblighi dell'Organizzatore nei confronti della Commissione Tecnica	20
6.4. Concorrenti	21
6.5. Pronto Soccorso	21

6.6. Sicurezza	21
6.7. Souvenir	22
6.8. Pulizia	22
6.9. Protezione dei dati Personali GDPR	22
CAPITOLO 7: VETERINARIO	23
7.1. Veterinario	23
CAPITOLO 8: DISCIPLINE, CATEGORIE	24
8.1. Bike-Joëring	24
8.2. Scooter with 1 dog	24
8.3. Canicross	25
8.4. ELITE	26
8.5. STAFFETTE	26
8.6. REGOLE GENERALI – CATEGORIE, DISCIPLINE	26
8.7. Ordine cronologico delle partenze:	28
CAPITOLO 9: BIKE-JOËRING	29
9.1. Disposizioni generali	29
9.2. Categorie	29
9.3. Obblighi dei concorrenti	29
9.4. Attrezzature nelle Categorie Bike-Joëring	30
CAPITOLO 10: SCOOTER	31
10.1. Disposizioni generali	31
10.2. Categorie	31
10.3. Obblighi dei concorrenti	31
CAPITOLO 11: CANICROSS	33
11.1. Informazioni generali per tutte le categorie di Canicross	33
11.2. Canicross Adulti e Juniors	34
11.3. Canicross Young Boys/Girls:	34
11.4. Canicross School Boys/ Girls	35
CAPITOLO 12: STAFFETTE – CANICROSS	36
12.1. Staffette – Canicross	36
12.2. Chi può correre la staffetta per il titolo	36
12.3. Processo di registrazione	36
12.4. Partenze della staffetta	37
12.5. Ordine cronologico:	37
12.6. Staffetta a Discipline Miste – Canicross-Scooter- Bike-Joëring	37

CAPITOLO 13: COMMISSIONE TECNICA	38
13.1. Composizione della Commissione Tecnica:	38
13.2. Competenza della Commissione Tecnica:	39
13.3. Modalità di funzionamento:	40
CAPITOLO 14: PRESENTAZIONE DI RECLAMI (O PROTESTE)	40
14.1. Presentazione di reclami (o proteste)	40
CAPITOLO 15: PENALITÀ	42
15.1. – Disposizioni generali	42
15.2. – Misure di penalizzazione	42
15.3. Elenco delle penalità	43
CAPITOLO 16: DOPING	46
16.1. Disposizioni generali	46
16.2. Disposizioni generali del controllo antidoping	46
16.3. Diritto di Appello	47
16.4. Le esenzioni per uso terapeutico (TUE)	47
16.5. Regole antidoping (atleti umani)	47
16.6. Regole antidoping (cani)	48
CAPITOLO 17: ASSICURAZIONI	50
17.1. Assicurazioni	50
CAPITOLO 18: DISPOSIZIONI FINALI	50
18.1. Traduzione	50
Appendice n. 1 Esempio di riferimento 2023:	51
Appendice n. 2 Proposta del modello di Programma	52
Appendice n. 3 Lista dei pasti aggiuntivi	53

CAPITOLO 1: DISPOSIZIONI GENERALI

1.1 Disposizioni Generali

1.1.1. Il nome della federazione sarà International Canicross Federation, nota anche come ICF. La sede legale dell'ICF è stabilita in Svizzera.

1.1.2. La federazione avrà un'esistenza perpetua come federazione senza scopo di lucro sotto il suo nome di federazione. La federazione acquista personalità giuridica dalla data del riconoscimento.

1.1.3. La International Canicross Federation (di seguito denominata "ICF") è un'unione indipendente e volontaria di membri, essendo le entità legali giuridicamente, proprietà e organizzazione indipendenti, le cui attività principali includono lo svolgimento e l'organizzazione di attività sportive legate alle discipline **monocane**.

- a) Canicross
- b) Bike-Joëring
- c) Scooter 1 cane
- d) Staffette

1.1.4 I simboli di base dell'ICF includono il logo e la bandiera dell'ICF. I membri dell'ICF hanno il diritto – e in alcuni casi l'obbligo – di utilizzare il logo e la bandiera dell'ICF per identificare i loro eventi organizzati sotto il nome dell'ICF. Quando si utilizza la bandiera e il logo ICF, i membri ICF sono tenuti a seguire il regolamento interno di ICF e in caso di logo anche il relativo manuale grafico comprese le norme legali relative ai diritti d'autore e alla protezione dei diritti di proprietà industriale.

1.2 Finanze

1.2.1 Disposizioni Generali

1.2.1.1 L'ICF sarà vincolato finanziariamente, nei limiti del budget approvato, dalla firma del Presidente e del Vicepresidente.

1.2.1.2 I registri finanziari dell'ICF devono essere verificati annualmente da due revisori eletti tra i membri. La relazione sarà presentata e approvata dall'Assemblea Generale dopo la chiusura dell'anno fiscale.

1.2.1.3 L'ICF può farsi carico di alcune delle spese, ma le spese dell'ICF devono essere al servizio di OGNI nazione, e non a vantaggio di una sola.

1.2.1.4 Tutti i membri dell'ICF pagheranno una quota associativa annuale.

1.2.1.5 L'euro (€) è la valuta ufficiale dell'ICF.

1.2.2. Finanze dei Campionati del Mondo

1.2.2.1 I costi dell'organizzazione dei Campionati Mondiali sono a carico del paese organizzatore. In caso contrario, la situazione specifica deve essere risolta nell'assemblea generale dell'ICF.

1.2.2.2 Il paese organizzatore dei Campionati Mondiali farà proposte riguardanti:

a) Spese per le quote di iscrizione ai Campionati Mondiali (vedi art. 4.5.4.).

b) Spese per i pasti

Nota: Il prezzo della quota di iscrizione comprende 1 pasto festivo per il concorrente.

c) Il regalo offerto ai concorrenti. La quota di iscrizione comprende un regalo per il concorrente.

d) Successivamente, le spese di alloggio in Stake OUT con menzione dell'offerta.

e) Prestazioni separate

f) Offerta globale (pacchetto completo o parziale).

1.2.2.3 La decisione finale in merito alle spese sopra menzionate sarà presa durante l'Assemblea Generale **di primavera** che precede l'evento.

1.2.2.4 I costi per cibo e bevande delle 2 Assemblee Generali (primavera e autunno) saranno sostenuti dal paese organizzatore. L'alloggio e gli altri costi sono di piena competenza delle singole delegazioni (partecipanti) a meno che il paese organizzatore non disponga diversamente.

l'Assemblea Generale **di primavera** che precede l'evento.

1.2.2.4 I costi per cibo e bevande delle 2 Assemblee Generali (primavera e autunno) saranno sostenuti dal paese organizzatore. L'alloggio e gli altri costi sono di piena competenza delle singole delegazioni (partecipanti) a meno che il paese organizzatore non disponga diversamente.

1.3. Lo Statuto

1.3.1. "Statuto" come documento di base dell'organizzazione tratta la struttura dell'organizzazione, le questioni relative all'appartenenza e altre questioni relative all'organizzazione relative al funzionamento dell'ICF stesso.

1.3.2. Il francese e l'inglese sono le lingue ufficiali dell'organizzazione. L'organizzazione è obbligata ad utilizzare le lingue per la comunicazione con i suoi membri in tutti i documenti scritti e anche nelle riunioni tenute sotto la voce dell'organizzazione.

1.4. Procedure Disciplinari

1.4.1 Procedura disciplinare imposta da una federazione affiliata dell'ICF a uno dei suoi membri:

a) Se una nazione prende una sanzione contro uno dei suoi membri, deve informare tutte le nazioni dell'ICF.

b) Un membro escluso della sua federazione nazionale non può partecipare ai Campionati del Mondo tramite un'altra federazione.

c) Un membro escluso della sua federazione nazionale e delle competizioni ICF ha il diritto di ricorso presso la Commissione disciplinare dell'ICF. Se vuole essere ascoltato, sarà a sue spese. Sarà formata una commissione disciplinare per giudicare l'appello. La nazione che ha dato la sanzione non può far parte della commissione.

CAPITOLO 2: FILOSOFIA

2.1. Il Campionato del Mondo è un luogo in cui si possono trovare atleti d'élite e semplici dilettanti. Ogni atleta è accettato se è iscritto dalla propria segreteria nazionale utilizzando il documento ufficiale "ENTRY FORM" e se sono soddisfatte tutte le condizioni per la partecipazione di una persona secondo il presente Regolamento.

2.2 L'evento deve svolgersi in un'atmosfera calda, simpatica e amichevole.

2.3. Nelle gare ci deve essere un buono spirito di competizione, il Fair Play è il valore più importante.

2.4. Ogni atleta correrà con il cane che ha e ama. Nessun pedigree è obbligatorio. Senza i nostri compagni a quattro zampe, la pratica di questo sport, che ci dà tanto piacere, sarebbe impossibile. Di conseguenza, il cane sarà ringraziato e il rispetto verso il cane sarà la nostra REGOLA D'ORO! La partnership deve regnare tra un essere umano e un cane.

2.5. Se sono presenti atleti d'élite e i semplici dilettanti, il percorso dovrebbe essere fatto in modo che entrambi i gruppi possano gestirlo.

2.6. Il cane non sarà l'unico a fare lo sforzo. Lo sforzo sarà condiviso dall'uomo e dal cane.

CAPITOLO 3: BENESSERE ANIMALE

3.1. Le cinque libertà per gli animali

3.1.1 Le Cinque Libertà sono standard di cura accettati a livello internazionale che affermano il diritto di ogni essere vivente a un trattamento umano.

3.1.2 Le Cinque Libertà assicurano che soddisfiamo i bisogni mentali e fisici degli animali affidati alle nostre cure:

a) Libertà dalla fame e dalla sete grazie al facile accesso all'acqua dolce e alla dieta per mantenerne la salute e il vigore. Il cibo deve essere specifico per l'animale. Ad esempio, cuccioli, cani adulti, cani in gravidanza e cani anziani hanno tutti bisogno di diversi tipi di cibo forniti su orari diversi.

b) Libertà dal disagio fornendo un ambiente appropriato che includa un riparo e un'area di riposo confortevole. Ciò significa che è necessario fornire materiale morbido dove dormire e un'area con temperatura, livelli di rumore e accesso alla luce naturale appropriati. Se un animale è all'esterno, deve avere un riparo dagli elementi e ciotole appropriate per cibo e acqua che non si congelino o si ribaltino.

c) Libertà da dolore, lesioni o malattie attraverso la prevenzione o la diagnosi e il trattamento rapidi. Ciò include la vaccinazione degli animali, il monitoraggio degli animali, la salute fisica, il trattamento di eventuali lesioni e la fornitura di farmaci appropriati.

d) Libertà di esprimere un comportamento normale fornendo spazio sufficiente, strutture adeguate e compagnia della specie animale. Gli animali devono essere in grado di interagire con – o evitare – altri della loro stessa specie come desiderano. Devono essere in grado di allungare

ogni parte del loro corpo (dal naso alla coda) e correre, saltare e giocare. Questo può essere particolarmente difficile quando gli animali sono ospitati in singoli kennel.

e) Libertà dalla paura e dall'angoscia garantendo condizioni e trattamenti che evitino la sofferenza mentale. La salute mentale di un animale è importante quanto la sua salute fisica, poiché lo stress psicologico può rapidamente trasformarsi in malattia fisica. Queste condizioni possono essere raggiunte prevenendo il sovraffollamento e fornendo un arricchimento sufficiente e rifugi sicuri.

3.2. Misure di Benessere aggiuntive

A complemento delle varie misure per il benessere degli animali secondo le norme e le procedure, si applicano le seguenti regole:

3.2.1 Tutti i concorrenti devono garantire ed essere responsabili del benessere dei loro cani.

3.2.2. Le infrazioni al regolamento devono essere corrette immediatamente, la regola di gara sarà decisiva (abuso sui cani = squalifica)

3.2.3. Tutti i mezzi di trasporto per cani devono garantire la protezione contro le intemperie (temperatura, vento, pioggia, ecc.) e contro i gas di scarico. Deve essere presente una sufficiente fornitura di aria fresca e una buona circolazione dell'aria.

3.2.4. Per la sicurezza dei cani sono sempre da preferire i box/kennel per cani. In caso di più di 2 cani, gli animali devono essere trasportati in box. Questi devono essere ben costruiti e sicuri, impedendo la fuga e/o il ferimento dei cani.

3.2.5. Poiché i cani variano in dimensioni, le dimensioni dei box non sono definite rigorosamente. Tuttavia, per motivi di sicurezza, i box non devono essere né troppo piccoli né troppo grandi. Il Box deve essere abbastanza grande da consentire al cane o ai cani di allungarsi, alzarsi, girarsi e raggomitarsi. All'interno dei box, i cani non devono essere incatenati.

3.2.6 I box devono essere puliti e asciutti. Il fieno o la paglia devono essere freschi e asciutti. Se viene utilizzato altro materiale, deve essere asciutto e tale da non nuocere ai cani. I cani non devono mai rimanere incustoditi per un lungo periodo nei loro box.

3.2.7 Lo Stake out e gli altri mezzi di ancoraggio devono essere costruiti in modo da garantire il comfort e una certa libertà di movimento. Il singolo cane può sdraiarsi. Non è consentito lasciare il cane da solo ancorato in Stake out.

3.2.8 La catena/cavo a cui è fissato il cane non deve mai essere così lunga da creare situazioni pericolose per i cani come aggrovigliarsi con un altro cane o addirittura soffocare.

3.2.9 Tutto il materiale deve essere in buone condizioni per evitare possibili lesioni.

3.2.10. È vietato fissare qualsiasi oggetto che faccia rumore o qualsiasi tipo di campanello al cane.

3.2.11. Rispetto verso il cane. Questa è la regola d'oro che è la più importante. Oltre a tutti gli articoli precedenti, il concorrente deve accettare di perdere tempo se durante la competizione il cane ha il desiderio di bere, rinfrescarsi o deve fare una sosta per i suoi bisogni fisici. Nel caso in cui il concorrente non agisca nel rispetto di questa regola, sarà penalizzato.

CAPITOLO 4: EVENTI

4.1.1 Queste regole devono essere applicate in tutti gli eventi ICF.

4.1.2. I Campionati del Mondo (WCh) sono competizioni di cani da slitta con le quali ICF assegna il titolo di "Campione del Mondo" ai vincitori di ciascuna delle categorie del Campionato del Mondo come definito nel presente regolamento.

4.1.3. Solo gli eventi organizzati secondo queste regole saranno riconosciuti dall'ICF e dai suoi membri come Campionati del Mondo.

4.1.4. I campionati mondiali dovrebbero tenersi ogni anno.

4.1.5. Il nome ufficiale dell'evento è «World Championship Canicross, Bike-Joëring and scooter». Il nome "Worldcanicross" non è permesso. Infatti, il vincitore del campionato è intitolato "Campione del Mondo" e quindi non è solo un vincitore di una bella gara da qualche parte in Europa o nel mondo.

4.1.6. I Campionati del Mondo si terranno **il terzo o quarto fine settimana completo di ottobre**. In casi eccezionali può essere accettata un'altra data, ma deve essere pubblicata con almeno 1 anno di anticipo. Quando i paesi presentano una proposta per ospitare un evento, possono proporre un evento di 3 giorni e un programma specifico e aggiornato della Competizione.

4.2. Nazionalità

4.2.1 Ogni concorrente ha l'obbligo di competere per il paese che corrisponde alla sua nazionalità. Se un concorrente vive o è affiliato in un paese straniero, deve registrarsi tramite il documento "Entry Form" del suo paese. Sarà consigliato al concorrente di contattare il segretario del suo paese prima della data di chiusura delle iscrizioni.

4.2.2. In caso di doppia nazionalità, il concorrente DEVE scegliere la nazione per la quale vuole competere. Questa scelta sarà definitiva per il resto della sua carriera.

4.3 Candidatura

4.3.1 Qualsiasi federazione nazionale (membro ICF) che abbia concorrenti interessati ai Campionati del Mondo può presentare una domanda per ospitare un Campionato del Mondo.

4.3.2 La candidatura del paese che vuole organizzare il Campionato del Mondo deve essere presentata con 2 anni di anticipo, all'Assemblea Generale d'Autunno. La scelta del paese organizzatore sarà votata da tutte le nazioni partecipanti. Questo paese candidato deve presentare un documento di candidatura durante l'Assemblea generale.

4.3.3 In caso di inadempienza nella candidatura, può essere scelto un altro paese membro dell'ICF.

4.3.4 Per gli obblighi dell'organizzatore dell'evento, vedere il [capitolo 6.1](#)

4.4. Procedure di Registrazione

4.4.1. Ogni nazione registrerà i propri atleti che desiderano partecipare al Campionato del Mondo, secondo i propri criteri di ammissione (selezione e/o invito). Le iscrizioni saranno trasmesse all'ICF utilizzando il documento ufficiale "Entry Form". I moduli di iscrizione saranno messi online e saranno disponibili per ogni nazione come descritto nel capitolo "[4.5 Scadenze](#)", menzionando le coordinate bancarie per il pagamento dell'importo per le iscrizioni. Ogni nazione deve registrare i propri atleti con il documento ufficiale "Entry Form", che deve essere inviato alla segreteria ICF entro il tempo prescritto.

4.4.2. La lista di partenza dei Campionati del Mondo sarà legata ai risultati dei concorrenti dell'anno precedente, per evitare che i concorrenti lenti si trovino davanti ai più veloci. Il team Manager o un rappresentante dell'organizzazione nazionale fornirà la selezione e assegnerà una classifica a ciascun atleta (numero 1 per i più veloci o numero 2 per i più lenti). L'estrazione a sorte sarà all'interno di ogni classifica. Questo punto sarà incluso nel modulo di iscrizione. Tale elenco sarà pubblicato e trasmesso all'organizzatore.

4.4.3. Possono partecipare solo gli atleti che hanno una licenza in un paese membro dell'ICF.

4.4.4 Le modalità di pagamento sono a carico del paese organizzatore.

4.4.5 Promemoria:

a) Nessun atleta può iscriversi individualmente, deve iscriversi tramite la propria segreteria nazionale.

b) Il documento "Entry Form" deve essere inviato esclusivamente alla segreteria dell'ICF (non al paese organizzatore).

c) Gli atleti di una nazione che non fosse in regola con l'affiliazione dell'ICF (mancato pagamento della quota annuale) non saranno ammessi a partecipare al Campionato del Mondo.

d) Un paese che non è affiliato all'ICF, può partecipare al Campionato del Mondo con lo status di "paese ospite". Questo è possibile solo per 1 anno. Questa nazione sarà anche invitata all'Assemblea Generale per il primo anno, ma non ha il diritto di voto. L'ammissione come paese membro sarà messa all'ordine del giorno della prossima Assemblea Generale autunnale, a condizione che questa nazione presenti la sua candidatura per l'ammissione. Se si tratta di un paese molto piccolo senza reali opportunità di estensione, l'atleta o gli atleti chiederanno all'ICF una "wild card" che gli consenta di essere ammesso a prendere parte alla gara e partecipare all'incontro senza diritto di voto.

Gli atleti di un "paese ospite" o "Wild Card" non possono essere titolati come "Campione del Mondo".

4.4.6 Il numero totale di concorrenti che partecipano alle gare, tutte le categorie incluse, non può essere superiore a 800. Dipende principalmente dalla decisione preliminare del paese organizzatore. Le opzioni di spazio devono essere considerate. La decisione finale sul numero di partenti potrebbe essere decisa all'Assemblea Generale di Primavera dopo aver ispezionato la location, in particolare il percorso.

4.5. Deadlines

ENTRY FORM			
Informazioni	Da	Invio	Scadenza
Coordinate Bancarie organizzatore	Organizzatrice	Via e-mail a ICF	1 settimana prima dell'Assemblea Generale di Primavera
Numero previsionale di Atleti divisi per bike, scooter e Canicross (adulti, ragazzi e adapted)	Ciascuna Nazione	Via e-mail a ICF	1 settimana prima dell'Assemblea Generale di Primavera
Pubblicazione	Nazione Organizzatrice	Via e-mail alle Nazioni	All'Assemblea Generale di Primavera
Numero FINALE di Atleti divisi per bike, scooter e Canicross (adulti, ragazzi e adapted)	Ciascuna Nazione	Via e-mail a ICF	1° agosto
Pagamento quote di iscrizione	Ciascuna Nazione	Via e-mail a ICF	1° agosto
Consegna Entry Form FINALE	Ciascuna Nazione	Via e-mail a ICF	Entro il 10 settembre
Presentazione di documenti veterinari e di identità concorrenti	Ciascuna Nazione	Via e-mail a ICF	20 settembre
Pubblicazione della Lista degli atleti	ICF	Sul Sito Web ICF, social media and Via e-mail alle Nazioni	20 settembre
Pubblicazione della Start list	ICF	Sul Sito Web ICF, social media and Via e-mail alle Nazioni	30 settembre

4.6. Quote di iscrizione

4.6.1 La quota di iscrizione non può superare:

1. 80 € per 1 partenza per un adulto (canicross o bici o scooter)
2. 60 € per una seconda partenza per un adulto (canicross + bici / canicross + scooter / bici + scooter)
3. 80 € per 1 partenza per un bambino
4. 80 € per staffetta aggiuntiva, tenendo conto che ogni nazione ha il diritto di iscrivere 1 squadra "uomini" e 1 squadra "donne".
5. 10 € per veicolo in Stake OUT per l'intero Weekend (sia per stazionamento diurno che notturno) docce e servizi igienici saranno disponibili

4.6. 2. In caso di assenza, anche giustificata, NON verrà dato alcun rimborso (pasti, biglietti d'ingresso, ecc...)

4.7. Medaglie

4.7.1 L'ICF sceglierà le medaglie o darà delega al paese organizzatore per fornire le medaglie. Queste saranno le "condizioni".

- a) Sulle medaglie saranno menzionate (in tedesco, francese o inglese):
 - Campionato del Mondo ICF
 - L'anno
 - Il nome del paese organizzatore e/o il nome della città in cui si svolge l'evento.
- b) Le medaglie saranno in ogni caso a carico dell'organizzatore. Il paese organizzatore dovrà sottoporre la scelta delle medaglie all'approvazione dell'assemblea generale di primavera che si svolgerà prima della gara.
- c) I primi 3 di ogni categoria ufficiale riceveranno una medaglia (oro – argento – bronzo). Oltre alle medaglie, l'organizzatore può fornire dei diplomi.
- d) L'organizzatore appenderà l'elenco dei risultati per categoria massimo 30 minuti dopo la fine della gara interessata.

4.8. Cerimonie Formali

4.8.1 Le cerimonie sono innegabilmente dei momenti speciali dei Campionati.

Devono quindi assumere un aspetto solenne: presenza delle autorità locali, ex campioni, del Presidente dell'Organizzazione e dell'ufficio dell'ICF (Presidente, Segretario, Tesoriere, Presidente della Commissione Tecnica). Alcuni brevi interventi saranno tenuti da vari relatori presentati sul podio.

4.8.2 L'Organizzazione assicurerà una messa in scena solenne: musica, bandiere raccolte sul palco e altre questioni necessarie per il corretto svolgimento della cerimonia.

4.8.3. Bisogna considerare che in caso di maltempo tutto può essere tenuto in una stanza o tenda abbastanza grande per tutti.

4.8.4. È consentita solo la bandiera nazionale ufficiale di un paese. Una bandiera regionale o di club non sarà tollerata sui podi delle cerimonie ufficiali o durante la sfilata degli atleti.

4.8.5 Cerimonia di apertura

a) Questa cerimonia si terrà il venerdì nel tardo pomeriggio o la sera. Questa cerimonia deve avere un po' di folklore locale e / o un tocco turistico.

b) La cerimonia sarà aperta portando la bandiera dell'ICF da un membro del paese organizzatore seguito dalle autorità. Successivamente gli atleti per nazione in ordine alfabetico seguiranno la sfilata dietro la loro bandiera nazionale preceduta da un tabellone che menzionerà il nome del paese.

Il paese organizzatore sarà l'ultimo paese della parata. Tutte le bandiere saranno riunite sul palco.

c) Il sindaco o un'altra autorità locale e il Presidente dell'ICF terranno un breve discorso: dando il benvenuto a tutti – augurando successo a tutti i partecipanti – ringraziando.

- d) Il presidente dell'organizzazione presenterà la sua squadra.
- e) La persona designata aprirà ufficialmente l'evento nella lingua del paese, in francese e in inglese (che sono le 2 lingue ufficiali dell'ICF): «Dichiaro aperti i Campionati del Mondo di canicross, Bike-Joëring e scooter (+ anno e luogo)».
- f) Ascolto dell'inno dell'evento ("Inno alla gioia", Musica dall'ultimo movimento della Nona Sinfonia di Ludwig van Beethoven).
- g) Questa cerimonia dovrebbe essere completata con un drink di benvenuto (bicchiere di amicizia).

4.8.6 Cerimonia di chiusura

- a) Il paese organizzatore deve garantire che la cerimonia di premiazione dei podi e la chiusura (che è parte integrante dei Campionati) avvenga immediatamente dopo la pubblicazione dei risultati "ufficiali".
- b) L'annuncio dei risultati sarà dato per categoria, consegnando le tre medaglie (oro, argento e bronzo) - verrà issata la bandiera nazionale dei 3 vincitori - verrà suonato l'inno nazionale del campione.
- c) Gli atleti premiati devono essere presenti, tranne in caso di forza maggiore (es. ospedale...)
- d) Nel caso dei Campioni del Mondo, al termine, tutti i Campioni del Mondo (categorie + categorie elite) si riuniranno sul palco e verrà suonato l'inno dell'Evento.
- e) L'evento sarà ufficialmente chiuso da un'autorità presente – breve discorso.
- f) Il Presidente dell'organizzazione consegnerà la bandiera al Presidente dell'ICF, che consegnerà la bandiera alla nazione organizzatrice della prossima edizione.

CAPITOLO 5: REGOLE TECNICHE GENERALI

5.1. Cronometraggio

- 5.1.1 Prendere il tempo di ogni partecipante è obbligatorio. Il metodo utilizzato deve essere affidabile e indiscutibile.
- 5.1.2. Un doppio cronometraggio è obbligatorio, può essere fatto con videocamera o cronometro manuale.
- 5.1.3. Il cronometraggio sarà effettuato sulla linea di partenza e sul traguardo.
- 5.1.4. Il cronometraggio deve essere effettuato utilizzando "chip elettronici" fissati, secondo le linee guida del gruppo di cronometraggio, sui pettorali o sul petto del pettorale, sulla cavaglia o sulla scarpa del concorrente, sul collare o sulla pettorina del cane.
- 5.1.5. Nel caso in cui si arrivi all'ultimo sprint prima di finire, sarà il naso del cane che viene preso in considerazione per la classifica, non il tempo del cronometro.
- 5.1.6. Non è richiesto un cronometraggio parziale su altre parti del percorso.
- 5.1.7. Le linee di partenza e di arrivo devono trovarsi in una zona visibile.

5.2. Pettorali (BIB)

5.2.1 Il paese organizzatore deve fornire i pettorali. Devono essere resistenti (non si devono strappare). I pettorali possono anche essere realizzati in tessuto. Non sono ammessi pettorali adesivi.

5.2.2. I pettorali devono essere fissati saldamente sul petto.

5.2.3. Per Bike-Joëring e Scooter, è necessario utilizzare anche una piastra rigida del telaio e montarla in un luogo ben visibile.

5.3. Percorso

5.3.1 Il percorso deve essere attraente, situato in un ambiente con molti alberi e, se possibile, in un posto meraviglioso. Il percorso deve essere attraente sia per gli umani che per i cani. Ci dovrà essere alternanza tra parti facili da corsa / guida su tratti più grandi e lunghi, parti tecniche su single track.... Ogni tipo di cane dovrebbe ottenere un vantaggio su alcune parti del percorso.

5.3.2 Le parti pericolose, troppo strette, con grandi pietre e radici dovrebbero essere evitate.

5.3.3 L'organizzatore deve assicurarsi che il terreno del percorso non sia abrasivo per le zampe del cane.

5.3.4. L'organizzatore deve scegliere i percorsi in modo tale che il terreno rimanga in buone condizioni in ogni situazione: deve essere valutato in base ad ogni condizione meteorologica, anche in caso di forti piogge senza rischiare la degenerazione.

5.3.5. Il percorso per bike-joëring e scooter: come nel canicross, il percorso dovrebbe alternare parti "tecniche" e parti "più facili". Occorre Assicurarsi che il percorso non diventi troppo pericoloso per gli esseri umani e per i cani. Se questo è il caso, il percorso bike-joëring può essere leggermente diverso dal percorso canicross per evitare zone tecniche. Tutto ciò sarà a carico dell'organizzatore che deve assicurarsi di fare del suo meglio per preservare l'integrità fisica dei concorrenti e dei loro cani.

5.3.6. In caso di pioggia battente, l'organizzatore o la Commissione tecnica possono chiudere i percorsi per l'ispezione da parte degli atleti per preservare la qualità del terreno.

5.3.7. Nessun cane può correre libero sui percorsi anche nel periodo autorizzato per l'ispezione dei sentieri (prima, durante e dopo le gare). Se c'è un cane sul percorso, sarà identificato ed escluso dai campionati del mondo. La stessa regola si applica al concorrente che è registrato con il cane interessato.

5.3.8. In caso di mancato rispetto del percorso ufficiale (errore di direzione, scorciatoia... ecc) il concorrente sarà penalizzato a seguito della segnalazione dei commissari. Nel caso in cui il concorrente intraprenda involontariamente un percorso più lungo, la Commissione Tecnica può decidere di non penalizzare il concorrente. Se un concorrente lascia il percorso per cause di forza maggiore, la Commissione Tecnica prenderà una decisione in merito.

5.4. Tracciatura del Percorso

5.4.1. Procedura da seguire in caso di cambio di direzione, utilizzando frecce direzionali su un picchetto:

«Avvertire» quando si cambia direzione, +/- 20 m in anticipo (un segnale rosso o frecce sul lato del cambio di direzione)

"Indicare" nel punto in cui c'è un cambio di direzione.

«Confermare» la direzione dopo un cambio di direzione (un segnale blu o freccia o banner / bande di plastica)

5.4.2. Le parti tecniche (una curva stretta, una pietra, una forte pendenza, una buca...) devono essere contrassegnate con un segnale giallo o punti esclamativi.

5.4.3. Sui lunghi rettilinei del sentiero devono essere posizionati alcuni nastri per confermare la direzione del sentiero.

5.4.4. È inoltre possibile utilizzare bande di colore neutro o bande con sponsor su tutto il percorso.

5.5. Ricognizione del percorso

5.5.1 L'ispezione/ricognizione del percorso con il cane è autorizzata fino a 1 ora prima della prima partenza della prima corsa.

Un'ora dopo l'ultima partenza dell'ultima gara il percorso sarà nuovamente aperto per l'ispezione. Questo a meno che le Commissioni Tecniche non stabiliscano diversamente (ad esempio, a causa di maltempo – danni al percorso).

Nessun cane, anche al guinzaglio, è ammesso sul percorso durante la gara e al di fuori del periodo sopra menzionato (anche se il cane è di un sostenitore e non corre nella manifestazione).

5.5.2. Il percorso deve essere completamente segnalato prima dell'apertura del percorso per i concorrenti alle ore 14.00 di giovedì.

5.5.3. In caso di violazione delle regole specificate per l'ispezione del percorso, il concorrente sarà penalizzato.

5.6. Partenze

5.6.2. General Provisions

5.6.2.1. Ordine di partenza: l'ordine di partenza per disciplina è il seguente: 1 scooter – 2 bike-joëring – 3 canicross.

5.6.2.2. Per ogni categoria il concorrente **E** il suo cane devono essere dietro la linea di partenza.

5.6.2.3. Il banner «Start» è obbligatorio.

5.6.2.4. lo Starter darà il segnale di partenza. Può essere assistito da un orologio sonoro.

5.6.2.5. Una volta attraversata la linea di partenza, si applicano tutte le regole di gara.

5.6.2.6. Un concorrente che non è presente alla sua partenza, secondo il programma ufficiale e dopo essere stato chiamato non può più partire e sarà eliminato = squalifica.

5.6.2.7. Il paese organizzatore deve cercare di fornire un orario di partenza possibile per i concorrenti iscritti in 2 categorie (Es. canicross + bike-joëring).

5.6.2.8. Uno stesso concorrente **non può partecipare a tutte e 3 le categorie**. Può quindi competere solo in 2 categorie. Le staffette non sono prese in considerazione in questo numero.

5.6.2.9. I Campionati hanno attualmente 2 tipi di partenze: partenze individuali per il canicross il sabato e partenze di massa (o alternative) per il canicross la domenica. Partenza individuale per bike-joëring e scooter il sabato e la domenica.

In caso di partenza individuale di domenica, le partenze saranno date per disciplina ma iniziando con il tempo più veloce e terminando con il tempo più lento. Le partenze possono essere date ogni 30 secondi o 1 minuto o altro, secondo la scelta dell'organizzatore e il consenso della Commissione Tecnica. Le partenze di Domenica nelle discipline è dettato solo dal tempo, il che significa che il più veloce inizia prima, non importa l'età o se uomo o donna.

5.6.2.10. Se il concorrente non è presente all'ora della sua partenza, verrà data la sanzione (Assente in Partenza). Il concorrente sarà squalificato.

5.6.3. Partenze individuali

5.6.3.1. Le partenze per il bike-joëring e lo scooter possono essere effettuate ogni minuto o ogni 30 secondi. Le partenze per il canicross possono essere date ogni minuto o ogni 30 o 15 secondi. Le partenze individuali sono del tipo "contro il tempo". L'intervallo tra le partenze deve essere definito secondo la decisione dell'organizzatore e con l'approvazione della Commissione Tecnica.

Le partenze possono anche essere date a coppie (2 per 2): ogni concorrente individualmente nel suo corridoio (quindi ci devono essere 2 corridoi).

5.6.3.2. La lista di partenza, con indicazione dell'orario di partenza di ciascun partecipante, sarà inserita nella Bachecca informativa ufficiale in modo che i concorrenti conoscano in anticipo l'orario esatto di partenza.

a) Il sabato saranno consegnati in ordine di pettorale.

b) La domenica, le partenze saranno date per disciplina in ordine di tempo realizzato il sabato, dal più veloce al più lento, in ogni disciplina.

5.6.4. Partenze di Massa

5.6.4.1. La domenica, le partenze saranno date per disciplina in ordine di tempo realizzato il sabato, dal più veloce al più lento, in ogni disciplina.

5.6.4.2. La mass start può essere consentita, dopo aver ispezionato il percorso, all'assemblea generale primaverile che precede il campionato, attraverso una votazione per decidere se la mass start è sicura o meno.

5.6.4.3. Le partenze di massa possono essere consentite solo per il Canicross, ad eccezione delle categorie School e Young, solo se sono garantite tutte le condizioni di sicurezza (larghezza e lunghezza dell'area di partenza e protezione individuale, ad esempio con reti di lunghezza sufficiente).

Per questo tipo di partenza, è obbligatorio avere una zona di partenza di almeno 50 metri di larghezza, la zona in cui tutti i concorrenti si possono trovare vicini in un tracciato più stretto deve essere almeno 100 metri dopo la linea di partenza.

Dopo questo tratto lungo 100 m si consiglia di evitare una curva di 90°, in modo che i partecipanti non cadano e ci siano meno possibilità che si aggroviglino con i cani.

5.6.4.4. Se il terreno non può consentire una partenza di massa per mancanza di spazio, le partenze possono svolgersi a ondate o individualmente (come specificato al paragrafo 5.6.3.1.). L'ora di partenza e i concorrenti di ogni ondata devono essere menzionati sulla bacheca informativa ufficiale. Il Tipo di partenza (massa, ondata o individuale) sarà deciso dal voto dell'Assemblea Generale di primavera che precede il campionato.

5.7. Camera di chiamata

5.7.1 La camera di chiamata è una zona circondata da barriere che precede la zona di partenza. Deve essere abbastanza grande, in modo che i cani abbiano un po' di spazio per respirare. Ci saranno contenitori d'acqua disponibili per rinfrescare e idratare i cani.

5.7.2 Il concorrente deve presentarsi in camera di chiamata 10 minuti prima della partenza ufficiale. Il cane può essere portato nell'area di partenza almeno non appena la squadra deve entrare nella "corsia di partenza". Una volta entrati nella camera di chiamata non possono più uscire. Saranno a disposizione dello starter. Diversi controlli possono ancora essere effettuati prima che il concorrente entri nella camera o anche all'interno della camera di chiamata.

5.7.3. Gli school girls/boys, young boys/girls, i concorrenti di bike-joëring e i concorrenti di scooter possono essere assistiti dal loro "handler" - solo uno.

5.7.4. L'organizzatore deve fornire una camera di chiamata e un servizio di controllo i cui compiti sono:

1. Identificare i cani leggendo il chip elettronico o il tatuaggio leggibile.
2. Ispezione dell'imbracatura (non deve ferire il cane)
3. Verifica della lunghezza del guinzaglio (max. 2,0 o 2,5 m quando completamente esteso)
4. Controllo delle scarpe da corsa: No scarpe chiodate (in caso di spunte da utilizzare il concorrente sarà penalizzato nel rispetto di queste regole).
5. Devono assicurarsi che il pettorale e il chip elettronico siano correttamente fissati sul petto del concorrente e che siano visibili.

5.7.5. Una volta nella sala di chiamata è vietato uscire. Se c'è qualche problema con l'attrezzatura (imbracatura, carabina ...) un'altra (terza) persona può andare a cercarlo e passarlo attraverso la recinzione.

5.7.6. Un Team Manager può mettere nella zona di partenza "Calling Chamber", attrezzature da gara "approvate" per compensare una rottura dell'ultimo minuto.

5.8. Arrivo

5.8.1. Quest'area deve essere maneggiata con cura per renderla attraente e memorabile.

5.8.2. Questa zona è spesso molto affollata. Di conseguenza, deve essere fornito:

- a) Barriere metalliche per almeno 20-50 m su ogni lato.
- b) Traguardo visibile.
- c) Banner con sponsor, partner ecc. attaccato alle barriere per rendere l'area di arrivo libera per tutti, soprattutto per i cani per evitare che vengano disturbati.
- d) Le bandiere delle nazioni devono essere presenti.
- e) Un banner con la parola "FINISH" è obbligatorio.
- f) Devono essere presenti abbastanza contenitori e piscinette per i cani in modo che i cani possano reidratarsi e raffreddarsi. L'organizzazione deve assicurarsi che ci sia abbastanza acqua e riempita se necessario.
- g) Bevande per gli atleti
- h) Un posto di pronto soccorso nelle vicinanze
- i) Animazione (per il pubblico)
- j) Un luogo in cui viene preso il tempo / crono, non aperto al pubblico
- k) Minimo 2 giudici al traguardo, indipendenti dal cronometraggio
- l) Persone che mantengono libera la zona di arrivo e accompagnano / aiutano gli atleti a riprendere fiato dopo la gara tenendo i loro cani.

Nota: Solo una persona in piedi ha la possibilità di incoraggiare oralmente il concorrente e / o il cane. L'incoraggiamento correndo o pedalando con una bicicletta accanto al concorrente è severamente vietato!

5.8.3. I commissari e i giudici di gara devono garantire il rispetto di questa regola.

5.9. Pannello informativo ufficiale

5.9.1. Un pannello informativo ufficiale sarà collocato in un luogo strategico in modo che sia visibile da ogni partecipante.

5.9.2. In questo pannello devono essere menzionati:

a) L'orario di inizio di ogni partecipante di qualsiasi categoria, in massa, ondate o partenza individuale. La lista di partenza sarà pubblicata il giorno prima della gara in serata – il venerdì sera, il sabato sera.

b) La temperatura misurata all'inizio di ogni gara.

c) Il nome, il numero di telefono e il luogo dove possono trovare il presidente della Commissione Tecnica durante l'evento.

d) L'elenco dei risultati, annotando "non ufficiale" o "ufficiale" con in ogni caso, la menzione del momento della pubblicazione.

e) Le decisioni della Commissione Tecnica (squalifiche e sanzioni) con menzione del momento di pubblicazione.

f) Il testo integrale delle norme ICF in francese e inglese.

g) Mappe dei singoli percorsi di gara per categorie.

h) Un elenco di contatti di emergenza per veterinari locali, medici, polizia, soccorso antincendio ecc.

CAPITOLO 6: OBBLIGHI DELL'ORGANIZZATORE

6.1. ICF

6.1.1. Il paese organizzatore deve pagare un deposito di 1000 €. In caso di inadempienza, questo deposito rimarrà di proprietà dell'ICF. Il pagamento può essere effettuato sotto forma di "Garanzia bancaria".

6.1.2. All'assemblea generale di primavera che precede il campionato, il paese organizzatore annuncerà il prezzo delle quote di iscrizione.

6.1.3. Il paese organizzatore deve pagare una tassa all'ICF. Questa sarà di 5 € (cinque euro) per adulto partente (1 partenza = gara per l'intera manifestazione) e 2 € per i bambini.

6.1.4. Il deposito sarà restituito al paese organizzatore; L'importo della tassa verrà detratto da esso.

6.1.5. Nel corso delle sue attività, l'ICF è tenuto a rispettare tutti gli obblighi derivanti dal regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio 2016/679 del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/ES (regolamento generale sulla protezione dei dati). Riguarda principalmente il trattamento dei dati personali ottenuti durante l'iscrizione ai Campionati del Mondo, l'elaborazione della lista di partenza e altre attività connesse all'ottenimento di dati personali.

6.2. Veterinario

6.2.1 L'organizzatore deve mettere a disposizione un team veterinario professionale durante tutta la durata della manifestazione per il controllo dei cani e le eventuali esigenze dei concorrenti in caso di infortunio o malattia di un cane. Per dettagli veterinari vedi [Capitolo 7](#).

6.3. Obblighi dell'Organizzatore nei confronti della Commissione Tecnica

6.3.1. L'organizzatore designa una persona di contatto che rimanga in contatto con il Presidente della Commissione Tecnica e che sia in grado di rispondere a tutte le domande (circuiti, numeri di telefono, ecc.).

6.3.2. Già il giovedì l'organizzatore fornirà al Presidente della Commissione Tecnica un mezzo di trasporto (quad, bike, veicolo 4x4...) per consentire a quest'ultimo di visionare il circuito in qualsiasi momento.

6.3.3. L'organizzatore fornisce a tutti i membri della Commissione tecnica un pranzo al sacco.

6.3.4. L'organizzatore sottoporrà al Presidente della Commissione Tecnica: Giovedì, al GM: l'elenco dei partecipanti iscritti, la lista di partenza per tutti i commissari (con pettorali) – la mappa dei circuiti dopo aver menzionato i punti tecnici e/o critici su di essi.

6.3.5. Sabato, immediatamente alla fine della prima giornata: i risultati ufficiali per registrare le sanzioni ivi contenute e firmare il documento per rendere ufficiali i risultati.

6.3.6. L'organizzatore deve fornire bevande e pranzo a mezzogiorno per le persone che lavorano sul terreno.

6.3.7. L'organizzatore deve attenersi alle osservazioni formulate dalla Commissione tecnica.

6.3.8. L'organizzatore della gara così come il Presidente della Commissione Tecnica o il suo assistente devono assistere alle riunioni dei Team leader.

6.3.9. L'organizzatore colloca sul percorso di gara dei supervisori, il cui compito è quello di osservare le anomalie e le irregolarità commesse dai concorrenti.

Saranno formati, saranno in grado di giudicare e parteciperanno, in tutto o in parte, alle riunioni della Commissione Tecnica per riferire sul loro lavoro. Cercheranno di dimostrare i fatti riscontrati facendo uso di immagini (foto o video).

6.4. Concorrenti

6.4.1 L'organizzatore consegnerà ai team manager:

a) I documenti per presentare un reclamo (inglese, francese, tedesco)

b) I documenti per registrarsi per le staffette.

6.4.2 Ogni concorrente deve portare con sé la carta d'identità o il passaporto. Nazionalità, sesso e data di nascita saranno controllati dall'organizzatore.

6.4.3. I concorrenti devono conoscere le regole ICF.

6.4.4. I concorrenti devono preparare i loro cani in modo appropriato (per la lunghezza del percorso, il grado di allenamento dei cani e dei concorrenti).

6.4.5. I concorrenti/gestori devono mantenere pulita l'area di picchettamento/parcheggio, non lasciare cibo e smaltire gli escrementi del cane o altri rifiuti in contenitori disponibili a tale scopo. Se non fossero previsti tali contenitori, si dovrebbe prendere la spazzatura per lo smaltimento in un altro luogo adatto che non disturbi le altre persone.

6.5. Pronto Soccorso

6.5.1. Una postazione sanitaria o medico permanente è obbligatorio che si trovi sul posto.

6.5.2. L'ospedale più vicino deve essere informato dell'evento. Un veicolo deve essere fornito in caso di intervento in loco.

6.5.3. L'organizzatore sostiene tutti i costi relativi alla predisposizione dei servizi di supervisione medica o di primo soccorso. L'organizzatore organizza i servizi in conformità con i requisiti legislativi interni del paese in questione.

6.6. Sicurezza

6.6.1. L'intero trail deve essere accessibile con un veicolo in caso di incidente. Un veicolo ufficiale può essere utilizzato sul trail in caso di incidente o problema tecnico.

6.6.2. L'organizzatore gestirà tutte le altre questioni relative alla sicurezza (ad esempio la protezione del luogo o le questioni relative alla disposizione della fluidità e alla sicurezza del traffico) in conformità con i requisiti legislativi interni del paese in questione.

6.7. Souvenir

6.7.1. Indipendentemente dall'aspetto della competizione e dell'evento sportivo, c'è un aspetto turistico e psicologico dell'evento. È auspicabile che il paese organizzatore approfitti dell'occasione per consegnare un premio ricordo a tutti i partecipanti.

6.7.2. L'organizzatore offre a ciascun concorrente una maglietta o qualcos'altro come regalo dell'evento. Il costo di tale regalo è incluso nell'importo della prima registrazione. Questo regalo sarà presentato alle nazioni (così come le medaglie per i vincitori) all'ultima primavera GM prima dell'evento.

6.7.3. Il venerdì sera o il sabato sera, l'organizzatore offre un pasto a ciascun concorrente. Il costo di questo pasto è incluso nell'importo della prima registrazione.

6.8. Pulizia

6.8.1. Tutti si assicureranno sul luogo della gara di **pulire le feci del loro cane** (e perché no anche quelle del cane di altri, se questa persona non presta attenzione). Rispetterà l'ambiente locale e naturale. In caso di problemi, la Commissione Tecnica può emettere un avvertimento secondo il presente Regolamento.

6.9. Protezione dei dati Personali GDPR

6.9.1. Durante le sue attività, l'organizzatore è tenuto a rispettare tutti gli obblighi derivanti per l'ICF dal regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio 2016/679, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/ES (regolamento generale sulla protezione dei dati). Riguarda principalmente il trattamento dei dati personali ottenuti durante l'iscrizione ai Campionati del Mondo, l'elaborazione della lista di partenza e della lista dei risultati, la realizzazione di fotografie o video dei campionati e altre attività connesse ai dati personali.

CAPITOLO 7: VETERINARIO

7.1. Veterinario

7.1.1. L'organizzatore deve avere almeno due veterinari sempre a disposizione durante tutta la durata della manifestazione per il controllo dei cani e delle eventuali esigenze dei concorrenti in caso di infortunio o malattia di un cane.

7.1.2 Durante l'intero evento deve essere disponibile una copertura veterinaria. Il veterinario deve rimanere in stake out o nelle vicinanze, anche durante la notte. Un elenco di contatti di emergenza con i veterinari locali deve essere riportato sul pannello informativo ufficiale.

7.1.3 I cani devono essere identificabili tramite tatuaggio o chip elettronico.

7.1.4. I cani devono superare il controllo veterinario per essere accettati alla gara. I cani che non superano gli esami del veterinario non saranno autorizzati a iniziare.

7.1.5. Il cane deve essere identificabile e in regola con tutte le vaccinazioni.

7.1.6. I cani devono essere vaccinati: è il libretto veterinario dei cani che servirà per verificare se il cane ha ricevuto tutte le vaccinazioni necessarie. Le vaccinazioni obbligatorie sono: Rabbia, Parvovirus, Cimurro e Tosse dei Canili (KC). Il vaccino KC deve essere efficace contro il virus della parainfluenza (CPIV) e i batteri Bordetella bronchiseptica (Bb) indipendentemente dal marchio del vaccino. In caso di prima vaccinazione, questo deve essere fatta almeno 21 giorni prima dell'evento.

7.1.7. I controlli a sorpresa sui cani devono aver luogo alla partenza, all'arrivo o durante l'evento. I veterinari e il Presidente della Commissione Tecnica hanno il diritto di implementare i controlli veterinari in qualsiasi momento.

7.1.8. Le femmine in calore sono autorizzate a prendere il via, se vengono adottate misure per attenuare gli effetti negativi di tale periodo.

7.1.9. Il veterinario deciderà se una cagna può iniziare o meno in caso di gravidanza.

7.1.10. Il veterinario verificherà l'età del cane, che deve essere di almeno 18 mesi per Canicross, bike-joëring e scooter. **Non sarà ammessa alcuna deroga.**

7.1.11. Il veterinario ordina o esegue i controlli antidoping su un cane se lo ritiene sospetto.

7.1.12. Il concorrente può ancora cambiare il cane fino al controllo veterinario.

7.1.13. Durante l'ispezione veterinaria, i bambini della categoria school boys/school girls saranno valutati con il loro cane davanti alla Commissione Tecnica e dovranno dimostrare di essere in grado di controllare il cane. Se gli esaminatori vedono difficoltà, i genitori saranno invitati a trovare un altro cane. Se il bambino non riesce a trovare un altro cane adatto, può comunque iniziare con il suo cane, ma la famiglia sarà avvertita del possibile pericolo. In altre parole, si consiglia alla famiglia di scegliere un cane adatto per il loro bambino adattato alle sue prestazioni.

CAPITOLO 8: DISCIPLINE, CATEGORIE

8.1. Bike-Joëring

Juniors men (da 15 a 18 anni), con titolo

Seniors men (da 19 a 39 anni), con titolo

Masters Men I (da 40 a 49 anni), con titolo

Masters Men II (da 50 a 59 anni), con titolo

Master Men III (dai 60 anni in su), con titolo

Juniors women (da 15 a 18 anni), con titolo

Seniors women (da 18 a 39 anni), con titolo

Masters Women I (da 40 a 49 anni), con titolo

Masters Women II (da 50 a 59 anni), con titolo

Masters Women III (dai 60 anni in su), con titolo

8.2. Scooter with 1 dog

Juniors men (da 15 a 18 anni), con titolo

Seniors men (da 19 a 39 anni), con titolo

Masters Men I (da 40 a 49 anni), con titolo

Masters Men II (da 50 e più), con titolo

Juniors women (da 15 a 18 anni), con titolo

Seniors women (da 18 anni a 39 anni), con titolo

Masters Women I (da 40 a 49 anni), con titolo

Masters Women II (da 50 e più), con titolo

8.3. Canicross

School Boys (da 7 a 10 anni), con titolo

Young Boys (da 11 a 14 anni), con titolo

Juniors men (da 15 a 18 anni), con titolo

Seniors men (da 19 a 39 anni), con titolo

Masters Men I (da 40 a 49 anni), con titolo

Masters Men II (da 50 a 59 anni), con titolo

Masters Men III (dai 60 anni in su), con titolo

School Girls (da 7 a 10 anni), con titolo

Young Girls (da 11 a 14 anni), con titolo

Juniors women (da 15 a 18 anni), con titolo

Seniors women (da 19 a 39 anni), con titolo

Masters Women I (da 40 a 49 anni), con titolo

Masters Women II (da 50 a 59 anni), con titolo

Masters Women III (dai 60 anni in su), con titolo

Esempio di riferimento 2023: (Questa tabella può essere utilizzata e adattata ogni anno)

[Appendice n. 1](#)

8.4. ELITE

8.4.1. Elite title includes all the competitors from individual disciplines, from the Senior category and older. School, Young and Junior Category cannot participate in the Elite race.

Announcement of three fastest competitors, in three disciplines by summarising the results of individual categories for both days of the Championship. The Elite title of World Champion is awarded to the competitor masculine and feminine having the best time scratch in each discipline with trophy + event anthem in the presence of the champions of each category, at the end of the podium ceremony.

8.4.2. Il titolo sarà garantito per le categorie:

Bike-Joëring men (seniors, master men I, master men II, master men III)

Bike-Joëring women (seniors, master women I, master women II, master women III)

Scooter men (seniors, master men I, master men II)

Scooter women (seniors, master women I, master women II)

Canicross men (seniors, master men I, master men II, master men III)

Canicross women (seniors, master women I, master women II, master women III)

8.5. STAFFETTE

Staffetta Canicross men (Da junior A master III)

Staffetta Canicross women (Da junior A master III)

Staffetta mista Canicross, Scooter & Bike men - (Da junior, A master III)

Staffetta mista Canicross, Scooter & Bike women - (Da junior, A master III)

(Vedere [Capitolo 12](#))

8.6. REGOLE GENERALI – CATEGORIE, DISCIPLINE

8.6.1. Ogni concorrente è obbligato a correre nella propria categoria.

8.6.2. Per l'assegnazione di ogni categoria, la data di nascita non è presa in considerazione, è l'anno di nascita che conta. ([vedasi appendice 01](#) come riferimento generale)

8.6.3. L'identità del concorrente, nonché la sua data di nascita, sesso e nazionalità, saranno sottoposti a controlli (obbligatori) da parte dell'organizzatore, mediante carta d'identità o passaporto del concorrente.

8.6.4. Il peso del cane non viene preso in considerazione.

8.6.5. Il cane deve avere almeno 18 mesi per Canicross, bike-joëring e scooter. **Non sarà ammessa alcuna deroga.**

8.6.6. L'importo della quota di iscrizione alla gara di scooter è identico all'importo delle altre discipline. Uno stesso concorrente non può iscriversi alle 3 discipline: sono ammesse solo due discipline diverse.

8.6.7. Come promemoria: il cane può gareggiare solo due volte (una disciplina principale + la staffetta). Pertanto, se un concorrente si iscrive a due gare e in discipline diverse, deve prendere parte con due cani diversi.

8.6.8. Il titolo sarà assegnato a tutte le categorie composte da minimo 3 concorrenti iscritti anche se alla fine sono meno di 3 concorrenti classificati (per assenza, squalifica, abbandono)

8.6.9. Se ci sono meno di 3 concorrenti iscritti nella lista ufficiale delle partenze, si terrà la cerimonia del podio, con inno nazionale e bandiera, e medaglia. **Ma nessun titolo ufficiale sarà assegnato.** (Il concorrente non può dire di essere campione del mondo.)

8.6.10. È severamente vietato tirare il cane durante la corsa (canicross) o stare davanti al cane (bike-joëring, scooter). Il limite massimo sono le spalle dell'animale nei confronti del concorrente. Se il cane corre a fianco del concorrente, il guinzaglio potrebbe non essere teso. È **severamente vietato tirare** il cane, tirare il cane è permesso solo per metterlo nella giusta direzione: cambio di direzione, districamento, disattenzione a causa di fattori ambientali (cane dello spettatore, animali selvatici ...). Il concorrente rallenterà se il cane è stanco e adatterà la sua velocità a quella del cane. In caso di discesa ripida, il cane può essere tenuto dietro il concorrente. In caso di violazione delle regole, il concorrente sarà penalizzato.

8.6.11. Su un sentiero tecnico o su un sentiero lungo, si deve ammettere che è possibile che il corridore sorpassi involontariamente il cane o che il cane possa esitare. In questo caso la Commissione Tecnica può decidere di tollerare la situazione se l'azione è molto breve e involontaria.

8.6.12. Durante la competizione, un concorrente può chiedere di lasciarlo passare, se pronuncia la parola "PISTA" o "TRAIL". Il concorrente che viene superato deve far passare l'altra squadra. L'atleta più lento deve tenere il suo cane corto contro di lui durante il passaggio, specialmente in presenza di cani che sono reattivi o in calore. È vietato anche rifiutare di far passare una squadra più veloce mettendo il cane su un lato della strada e il concorrente dall'altro lato. In caso di violazione delle regole, il concorrente sarà penalizzato.

8.6.13. Negli ultimi 200 metri, i concorrenti non devono tenere i cani corti quando passa un'altra squadra, ma non possono mai disturbare l'altra squadra, ad esempio bloccando il percorso, mettendo il cane su un lato della strada e il concorrente sull'altro lato.

8.6.14 Durante la competizione, il cane deve indossare una pettorina. Il guinzaglio deve essere attaccato all'imbracatura e non può essere attaccato al collare durante la gara. In caso di violazione, il concorrente sarà penalizzato.

8.6.15. Sono severamente vietati collari a strozzo, «haltis» e guinzagli tipo flexi. In caso di violazione, il concorrente sarà penalizzato.

8.7. Ordine cronologico delle partenze:

- 01** Scooter Men
- 02** Scooter Women
- 03** Scooter Master Men I
- 04** Scooter Master Men II
- 05** Scooter Master Women I
- 06** Scooter Master Women II
- 07** Scooter Juniors Men
- 08** Scooter Juniors Women
- 09** Bike-Joëring Senior Men
- 10** Bike-Joëring Senior Women
- 11** Bike-Joëring Master Men I
- 12** Bike-Joëring Master Women I
- 13** Bike-Joëring Master Men II
- 14** Bike-Joëring Master Women II
- 15** Bike-Joëring Master Men III
- 16** Bike-Joëring Juniors Men
- 17** Bike-Joëring Juniors Women
- 18** Bike-Joëring Master Women III
- 19** Canicross Men
- 20** Canicross Women
- 21** Canicross Master Men I
- 22** Canicross Master Women I
- 23** Canicross Master Men II
- 24** Canicross Master Women II
- 25** Canicross Master Men III
- 26** Canicross Juniors Men
- 27** Canicross Juniors Women
- 28** Canicross Master Women III
- 29** Canicross School Boys
- 30** Canicross School Girls
- 31** Canicross Young Boys
- 32** Canicross Young Girls

Staffette Canicross men (Da junior, A master III)

Staffette Canicross women (Da junior, A master III)

Staffette miste Canicross, Scooter & Bike men - (Da junior, A master III)

Staffette miste Canicross, Scooter & Bike women - (Da junior, A master III)

CAPITOLO 9: BIKE-JOËRING

9.1. Disposizioni generali

9.1.1. Il circuito si terrà il sabato e la domenica.

9.1.2. La distanza non può superare i 7 km, con un minimo di 5 km.

9.1.3. Il trail della domenica può essere lo stesso del sabato. Il trail potrebbe essere lo stesso del canicross.

9.1.4. Le partenze saranno sempre indicate individualmente per scooter e bike-joëring.

9.1.5. Il sabato le partenze saranno indicate per categoria e nell'ordine dei pettorali (pettorali) che sono stati effettuati secondo il punto 4.4.2. (Procedura di registrazione).

9.1.6. La lista di partenza sarà inserita nel pannello ufficiale la sera del giorno precedente la partenza.

9.1.7. La domenica, le partenze saranno date in ordine di tempo realizzato il sabato, dal più veloce al più lento in ogni disciplina. L'inizio nelle discipline è dato solo dal tempo, il che significa che il più veloce inizia prima, non importa l'età o se uomo o donna.

9.2. Categorie

Juniors men (da 15 a 18 anni), con titolo

Seniors men (da 19 a 39 anni), con titolo

Masters Men I (da 40 a 49 anni), con titolo

Masters Men II (da 50 a 59 anni), con titolo

Master Men III (dai 60 anni in su), con titolo

Juniors women (da 15 a 18 anni), con titolo

Seniors women (da 18 a 39 anni), con titolo

Masters Women I (da 40 a 49 anni), con titolo

Masters Women II (da 50 a 59 anni), con titolo

Masters Women III (dai 60 anni in su), con titolo

9.3. Obblighi dei concorrenti

9.3.1. Il concorrente deve presentarsi nella camera di chiamata 10 minuti prima della partenza ufficiale. Il cane può essere portato nell'area di partenza almeno non appena la squadra deve entrare nella "corsia di gara". Una volta entrati nella camera di chiamata non possono più uscire. Saranno a disposizione dello starter. Diversi controlli possono ancora essere effettuati prima che il concorrente entri nella camera o anche all'interno della camera di chiamata (controllo dell'equipaggiamento e delle condizioni tecniche della bici, imbrago del cane, lunghezza del guinzaglio, identificazione del cane mediante lettura del chip elettronico o un tatuaggio leggibile).

9.3.2. Una volta nella camera di chiamata è vietato uscire. Se c'è qualche problema con l'attrezzatura (imbracatura, guinzaglio, ...) un'altra (terza) persona può andare a cercarla e passarla attraverso la recinzione.

9.3.3. Un Team Manager può mettere nella zona di partenza "Camera di Chiamata", attrezzatura da gara "approvata" per compensare una rottura dell'ultimo minuto.

9.3.4. Il concorrente può essere assistito nella zona di partenza prima della partenza da **una sola persona**. Questa persona terrà il cane **O** la bicicletta.

9.3.5. Se il concorrente è inattivo e si lascia trainare dal cane senza alcun aiuto sarà penalizzato.

9.4. Attrezzature nelle Categorie Bike-Joëring

9.4.1. Nelle categorie bike-joëring, l'atleta deve essere al via con:

1. Una piastra fissata sul lato anteriore della bici che deve essere ben visibile e menzionare il numero di gara del concorrente E un pettorale fissato sul petto, o un pettorale in tessuto – il chip elettronico deve essere fissato come spiegato dal team di cronometraggio.
2. Un casco
3. Guanti
4. Gli occhiali non sono obbligatori
5. Un guinzaglio attaccato alla pettorina del cane e fissato alla bici, sotto la barra dello sterzo e sopra la forcella della bicicletta. Il guinzaglio deve essere una linea ammortizzante e non può superare i 2,5 m quando è completamente esteso.
6. È obbligatorio che il cane indossi un'imbracatura.
7. Il concorrente può utilizzare una barra o un'asta con un anello per far passare il guinzaglio (barra/antenna). Questa attrezzatura non è obbligatoria, ma solo consigliata.
8. L'età del cane: minimo 18 mesi, nessuna eccezione possibile

9.4.2. Il concorrente deve assicurarsi che la bici non sia dotata di parafango metallico

9.4.3. Per essere classificato per il bike-joëring, il concorrente deve tagliare il traguardo con 3 elementi: sé stesso, il cane e la bici. Questi 3 elementi devono percorrere tutto il percorso e devono tagliare insieme il traguardo.

9.4.4. Il cambio di mountain bike o telaio è consentito tra la gara del sabato e quella della domenica. In caso di eventuali guasti tecnici la mountain bike può essere riparata. È consentito scambiare l'intera bike.

9.4.5. In Bike-Joëring l'uso di una mountain bike è obbligatorio. Per chiarire il nostro insieme di regole, la descrizione della mountain bike da utilizzare sarà la descrizione della Federazione Ciclistica Internazionale (UCI). L'uso di un motore nascosto è ovviamente vietato.

CAPITOLO 10: SCOOTER

10.1. Disposizioni generali

10.1.1. La distanza non deve essere superiore a 7 km, con un minimo di 5 km.

10.1.2. La distanza è la stessa per tutte le categorie.

10.1.3. Il circuito scooter è lo stesso di quello per il bike-joëring. Il circuito è percorribile in scooter. Esso deve essere ispezionato e approvato durante la primavera GM.

10.1.4. Lo stesso circuito sarà utilizzato il sabato e la domenica. Tuttavia, il secondo giorno, il circuito può essere adattato dalla Commissione tecnica.

10.1.5. Le partenze saranno sempre individuali.

10.1.6. Sabato le partenze saranno indicate per categoria e nell'ordine dei pettorali (pettorali) che sono stati effettuati secondo il punto 4.4.2. (Procedura di registrazione).

10.1.7. La domenica le partenze saranno date in ordine di tempo realizzato il sabato, dal più veloce al più lento in ogni disciplina. L'inizio nelle discipline è dato solo dal tempo, il che significa che il più veloce inizia prima, non importa l'età o se uomo o donna.

10.1.8. Se il concorrente è inattivo e si lascia trainare dal cane senza alcun aiuto sarà penalizzato.

10.2. Categorie

Juniors men (da 15 a 18 anni), con titolo

Seniors men (da 19 a 39 anni), con titolo

Masters Men I (da 40 a 49 anni), con titolo

Masters Men II (from and more), con titolo

Juniors women (da 15 a 18 anni), con titolo

Seniors women (da 18 a 39 anni), con titolo

Masters Women I (da 40 a 49 anni), con titolo

Masters Women II (da 50 e più), con titolo

10.3. Obblighi dei concorrenti

10.3.1 Il concorrente deve presentarsi nella camera di chiamata 10 minuti prima della partenza ufficiale. Il cane può essere portato nell'area di partenza almeno non appena la squadra deve entrare nella "corsia di gara". Una volta entrati nella camera di chiamata non possono più uscire. Saranno a disposizione dello starter. Diversi controlli possono ancora essere effettuati prima che il concorrente entri nella camera o anche all'interno della camera di chiamata (controllo dell'equipaggiamento e delle condizioni tecniche della bici, imbrago del cane, lunghezza del guinzaglio, identificazione del cane mediante lettura del chip elettronico o un tatuaggio leggibile).

10.3.2. Una volta nella sala di chiamata è vietato uscire. Se c'è qualche problema con l'attrezzatura (imbracatura, guinzaglio, ...) un'altra (terza) persona può andare a cercarla e passarla attraverso la recinzione.

10.3.3. Un Team Manager può mettere nella zona di partenza "Camera di chiamata", attrezzatura da gara "omologata" per compensare una rottura dell'ultimo minuto.

10.3.4. Il concorrente può essere assistito nella zona di partenza prima della partenza da **una sola persona**. Questa persona terrà il cane **O** lo scooter.

10.3.5. I pettorali sono indicati a caso. I pettorali devono essere fissati saldamente sul petto del concorrente. Una piccola targa recante lo stesso numero deve essere attaccata sul lato anteriore dello scooter.

10.3.6. L'età del cane: minimo 18 mesi, nessuna eccezione possibile

10.3.7. Il concorrente dovrà indossare obbligatoriamente casco e guanti. Si consiglia di indossare gli occhiali.

10.3.8 Un guinzaglio deve essere assicurato all'imbrago del cane. L'altra estremità deve essere fissata allo scooter, sotto il manubrio e sopra la forcella.

10.3.9 Questo guinzaglio deve essere estensibile per assorbire gli urti, ma non può essere più lungo di 2,5 m una volta esteso.

10.3.10. Il cane deve indossare obbligatoriamente un'imbracatura.

10.3.11. Per classificarsi in scooter, il concorrente deve tagliare il traguardo con 3 elementi: se stesso, il cane e lo scooter. Questi tre elementi devono aver attraversato l'intero circuito e tutti e tre tagliano il traguardo.

10.3.12. È consentito utilizzare un altro scooter per partire il secondo giorno.

10.3.13. Il concorrente può utilizzare una rotaia o un'asta con un anello per far passare il guinzaglio (barra/antenna). Questa attrezzatura non è obbligatoria, ma solo consigliata.

10.3.14. Non è consentito indossare scarpe con punte.

10.3.15. Non sono ammessi parafanghi metallici.

10.3.16. Il concorrente e il suo cane devono condividere i loro sforzi. Un concorrente giudicato inattivo dalla Commissione Tecnica verrà immediatamente squalificato.

10.3. 17. Il cambio di scooter o telaio è consentito tra la gara del sabato e quella della domenica. In caso di eventuali guasti tecnici lo scooter può essere riparato. È consentito scambiare l'intero scooter.

CAPITOLO 11: CANICROSS

11.1. Informazioni generali per tutte le categorie di Canicross

Canicross: la gara si svolge in entrambi i giorni (sabato, domenica), il percorso è sempre lo stesso in entrambi i giorni, la lunghezza del percorso differisce per le singole categorie.

11.1.1. Partenza sabato

11.1.1.1. Sabato le partenze saranno indicate per categoria e nell'ordine dei pettorali (pettorali) che sono stati effettuati secondo il punto 4.4.2. (Procedura di registrazione). Le partenze saranno individuali o in coppia (due a due).

11.1.1.2. Le partenze per il canicross possono essere date individualmente ogni minuto o ogni 30 o 15 secondi. Le partenze individuali sono del tipo "contro il tempo". L'intervallo tra la partenza deve essere definito secondo la delibera dell'organizzatore e con l'approvazione della Commissione Tecnica.

11.1.2. Partenza domenica

11.1.2.1. Domenica le partenze saranno date in ordine di tempo realizzato il sabato, dal più veloce al più lento di ogni disciplina. L'inizio nelle discipline è dato solo dal tempo, il che significa che il più veloce inizia prima, non importa l'età o se uomo o donna.

11.1.2.2. Il secondo giorno (domenica), le partenze possono essere indicate come «mass start». La mass start dovrebbe essere consentita, dopo aver ispezionato il percorso, all'assemblea generale primaverile che precede il campionato, attraverso una votazione per decidere se la mass start sarà sicura o meno.

11.1.2.3. Le partenze di massa possono essere consentite solo per il Canicross, ad eccezione delle categorie Scuola e Giovani, solo se sono garantite tutte le condizioni di sicurezza (larghezza e lunghezza dell'area di partenza e protezione individuale, ad esempio con reti di lunghezza sufficiente. Per questo tipo di partenza, è obbligatorio avere una zona di partenza di almeno 50 metri di larghezza, la zona in cui tutti i concorrenti si avvicinano su un sentiero più piccolo deve essere almeno 100 metri dopo la linea di partenza. Dopo questo tratto lungo 100 m si consiglia di evitare una virata di 90°, in modo che i partecipanti non cadano e ci siano meno possibilità che si aggrovigliano con i cani.

11.1.2.4. Se il terreno non può consentire una partenza di massa per mancanza di spazio, le partenze possono svolgersi a ondate o individualmente (come 5.6.3.1.). L'ora di partenza e i concorrenti di ogni onda devono essere menzionati sul pannello informativo ufficiale. Il Tipo di partenza (massa, onda o individuo) sarà deciso dal voto dell'Assemblea Generale di primavera che precede il campionato.

11.1.3. Camera di chiamata

11.1.3.1. Il concorrente deve presentarsi nella camera di chiamata 10 minuti prima della partenza ufficiale. Il cane può essere portato nell'area di partenza almeno non appena la squadra deve entrare nella "corsia di gara". Una volta entrati nella camera di chiamata non possono più uscire. Saranno a disposizione dello starter. Diversi controlli possono ancora essere effettuati prima che il concorrente entri nella camera o anche all'interno della camera di chiamata. Le school girls/ boys, young boys/ girls possono essere assistiti dal loro "handler" - solo uno.

11.1.3.2. Una volta nella camera di chiamata è vietato uscire. Se c'è qualche problema con l'attrezzatura (imbracatura, guinzaglio, ...) un'altra (terza) persona può andare a cercarla e passarla attraverso la recinzione.

11.1.3.3. Un Team Manager può mettere nella zona di partenza "Camera di chiamata", attrezzatura da gara "omologata" per compensare una rottura dell'ultimo minuto.

11.2. Canicross Adulti e Juniors

11.2.1. Le categorie junior e adult percorrono la stessa distanza in entrambi i giorni.

11.2.2. La distanza non deve essere superiore a 7 km, con un minimo di 5 km.

11.2.3. Il pettorale fissato sul petto o il suo pettorale di gara in tessuto – il chip elettronico sarà fissato come spiegato dal team di cronometraggio.

11.2.4. Un guinzaglio attaccato all'imbrago del cane e fissato alla cintura del corridore, una pettorina o un pantalone da canicross. Il guinzaglio deve essere una linea ammortizzante e non può essere più lungo di 2 m quando è completamente teso.

11.2.5. È obbligatorio che il cane indossi un'imbracatura.

11.2.6. L'età del cane: minimo 18 mesi, nessuna eccezione possibile.

11.2.7. Non è consentito indossare scarpe chiodate.

11.3. Canicross Young Boys/Girls:

11.3.1. Per gli young boys/girls, la distanza non può superare i 3 km, con un minimo di 2 km. La distanza è la stessa per entrambi i giorni.

11.3.2. Il concorrente **può essere accompagnato nei primi 200 metri** per aiutarlo a gestire il suo cane durante la partenza.

11.3.3. L'adulto che accompagna deve assicurare al bambino un doppio guinzaglio più lungo del guinzaglio del bambino. Il compito dell'adulto è quello di garantire la sicurezza del bambino e può intervenire solo in caso di problemi. Né il bambino, né il cane dovrebbero essere stimolati fisicamente o psicologicamente, da una parola o da un atteggiamento, per migliorare le loro prestazioni.

11.3.4. Il pettorale fissato sul petto o il suo pettorale di gara in tessuto – il chip elettronico sarà fissato come spiegato dal team di cronometraggio.

11.3.5. Un guinzaglio attaccato all'imbrago del cane e fissato alla cintura del corridore, un imbrago o una cintura da canicross. Il guinzaglio deve essere una linea ammortizzante e non può essere più lungo di 2 m quando è completamente teso.

11.3.6. È obbligatorio che il cane indossi un'imbracatura.

11.3.7. L'età del cane: minimo 18 mesi, nessuna eccezione possibile

11.3.8. Non è consentito indossare scarpe con punte

11.4. Canicross School Boys/ Girls

11.4.1. Per le School boys/girls, La distanza non può superare i 2 km, con un minimo di 1,2 km. Consigliato: 1,5 km.

11.4.2. Gli school boys/girls devono essere accompagnati da un adulto su tutta la distanza! L'adulto che accompagna deve assicurare al bambino un doppio guinzaglio più lungo del guinzaglio del bambino. Il compito dell'adulto è quello di garantire la sicurezza del bambino e può intervenire solo in caso di problemi. Né il bambino, né il cane dovrebbero essere stimolati fisicamente o psicologicamente, da una parola o da un atteggiamento, per migliorare le loro prestazioni.

11.4.3. L'adulto non può mai essere davanti al bambino. Se l'adulto lo fa, il bambino sarà penalizzato nel tempo.

11.4.4. L'età del cane: minimo 18 mesi, nessuna eccezione possibile

11.4.5. Promemoria relativo alla capacità di controllare il proprio cane di fronte alla commissione tecnica durante l'ispezione veterinaria (cfr. punto 7.1.13).

11.4.6. L'atleta deve essere al via con:

a) Il suo pettorale fissato sul petto o il suo pettorale di gara in tessuto – il chip elettronico sarà fissato come spiegato dal team di cronometraggio.

b) Un guinzaglio attaccato all'imbrago del cane e fissato alla cintura del corridore, un imbrago o una cintura da canicross. Il guinzaglio deve essere una linea ammortizzante e non può essere più lungo di 2 m quando è completamente teso.

11.4.7. È obbligatorio che il cane indossi un'imbracatura.

11.4.8. Non è consentito indossare scarpe con punte

CAPITOLO 12: STAFFETTE – CANICROSS

12.1. Staffette – Canicross

12.1.1. La staffetta si svolgerà su un percorso di 1 km – massimo 1,5 km. Questo circuito può essere lo stesso degli school boys/girls.

12.1.2. Ogni nazione può partecipare:

1. 2 squadre di canicross per sesso (2 squadre femminili e 2 squadre maschili)
2. 1 staffetta a disciplina mista (scooter, bike & canicross team) per genere (1 squadra femminile e 1 squadra maschile).

Per le squadre Canicross, sarà eleggibile solo una squadra ufficiale, la più veloce. La squadra più lenta di ogni nazione sarà esclusa dal podio e non riceverà alcuna medaglia. Il podio deve essere composto da tre diverse nazioni. L'organizzatore è invitato a fornire un "premio" per le squadre che saranno così escluse dal podio e non riceveranno alcuna medaglia.

12.2. Chi può correre la staffetta per il titolo

12.2.1. Tre uomini dello stesso paese a partire dalla categoria junior, che partecipano al Campionato in una categoria individuale (canicross, bike-joëring, scooter).

12.2.2. Tre donne dello stesso paese a partire dalla categoria junior, che partecipano al Campionato in una categoria individuale (canicross, bike-joëring, scooter).

12.2.3. Tutti gli esseri umani e i cani devono aver già gareggiato ai Campionati (in canicross, bike-joëring o scooter), non possono semplicemente iscriversi alla staffetta.

12.2.4. Il cane può gareggiare solo due volte (una disciplina principale + la staffetta).

12.3. Processo di registrazione

12.3.1 Il team Manager deve registrare le sue staffette nei termini e utilizzando i moduli che vengono distribuiti dall'organizzatore. Le modifiche sono ancora possibili fino a 15 minuti prima dell'inizio della prima staffetta se l'organizzatore è informato.

12.3.2. L'organizzatore consegnerà ai team manager:

a) I documenti per iscriversi alle staffette (3 concorrenti)

b) 6 serie di 3 pettorali per Paese (es., Francia 1a, Francia 1b, Francia 1c):

1. 2 set per staffetta maschile;
2. 2 set per staffetta femminile;
3. 2 set per staffetta mista maschile e femminile (Canicross, Scooter, bike-joëring).

12.4. Partenze della staffetta

12.4.1. Le partenze sono del tipo "Mass start" In questo modo, la prima squadra che taglierà il traguardo sarà dichiarata Campione del Mondo, tranne se non ha rispettato il regolamento di gara ed è oggetto di un reclamo. Se non c'è spazio sufficiente, la partenza può essere eseguita a ondate, secondo la scelta dell'organizzatore e il consenso della Commissione tecnica.

12.4.2. L'organizzatore ha l'obbligo di stilare la classifica di ogni staffetta che partecipa.

12.4.3. Le medaglie saranno assegnate alle prime tre squadre.

12.5. Ordine cronologico:

12.5.1. Il primo corridore della squadra correrà il percorso. Darà il suo cane a un handler nella zona prevista che deve essere chiamata "zona di staffetta". Questa zona sarà lunga circa 30 metri e sarà resa visibile (utilizzando fasce di plastica, ecc...) dall'organizzatore.

12.5.2. L'atleta continuerà senza il cane e dovrà toccare la mano del secondo corridore che sta aspettando con il suo cane all'interno della zona di staffetta.

12.5.3. Il secondo corridore farà lo stesso del primo.

12.5.4. L'ultimo corridore terminerà il percorso tagliando il traguardo con il suo cane.

12.6. Staffetta a Discipline Miste – Canicross-Scooter- Bike-Joëring

12.6.1. Le staffette a tre membri possono essere mescolate in qualsiasi modo, e dalla categoria junior, che partecipano al Campionato in una categoria individuale (canicross, bike-joëring, scooter).

12.6.2. La staffetta si svolgerà su un percorso di 1 km – massimo 1,5 km. Questo circuito può essere lo stesso degli school boys/girls.

12.6.3. Tutti gli umani e i cani devono aver già gareggiato ai Campionati (in canicross, bike-joëring o scooter), non possono semplicemente iscriversi alla staffetta.

12.6.4. Le partenze sono del tipo "Mass start" In questo modo, la prima squadra che taglierà il traguardo sarà dichiarata Campione del Mondo, a meno che non abbia rispettato il regolamento di gara e sia oggetto di reclamo. Se non c'è spazio sufficiente, la partenza può essere eseguita a ondate, secondo la scelta dell'organizzatore e il consenso della Commissione tecnica.

12.6.5. Il primo corridore della squadra correrà il trail (canicross). Darà il suo cane a un handler nella zona prevista che deve essere chiamata "zona di staffetta". Questa zona sarà lunga circa 30 metri e sarà resa visibile (utilizzando fasce di plastica, ecc...) dall'organizzatore.

12.6.6. L'atleta continuerà senza il cane e dovrà toccare la mano del secondo corridore che sta aspettando con il suo cane e scooter all'interno della zona staffetta.

12.6.7. Il secondo concorrente (scooter) farà lo stesso del primo corridore, nella zona staffetta, darà il cane e lo scooter. Il Direttore Tecnico ICF preparerà un documento per gli organizzatori al fine di specificare chiaramente lo svolgimento dell'evento di staffetta.

12.6.8. L'ultimo corridore (bike-joëring) terminerà il percorso tagliando il traguardo con il suo cane e la sua bicicletta.

12.6.9. La staffetta mista segue le staffette ufficiali del canicross.

CAPITOLO 13: COMMISSIONE TECNICA

13.1. Composizione della Commissione Tecnica:

13.1.1 Per ogni evento, la Commissione Tecnica sarà composta da un presidente e 3 commissari (+ una riserva) "tutti i non concorrenti", in rappresentanza di una delle nazioni affiliate all'ICF. Le nazioni che devono fornire un commissario saranno scelte per sorteggio all'Assemblea generale autunnale per evitare viaggi inutili. Il presidente e i commissari scelti per sorteggio avranno nazionalità diverse. Se necessario, verrà proposta un'altra lotteria. Il paese in cui il Commissario è assente, non adempie al suo dovere e perderà quindi il diritto di voto all'assemblea.

13.1.2. Un team manager non concorrente non può far parte della Commissione Tecnica perché in caso di presentazione di un reclamo (protesto), non può essere giudice e parte allo stesso tempo.

13.1.3. Il presidente della Commissione tecnica è eletto per 4 anni in un'assemblea generale autunnale. Se un campionato del mondo è organizzato dalla nazione del presidente eletto, non può rimanere nella sua funzione. Un presidente sostitutivo sarà eletto per questo evento. Il mandato del presidente iniziale sarà prorogato di 1 anno.

13.1.4. Indipendentemente dai membri della Commissione Tecnica, i giudici di gara, forniti dall'organizzatore, saranno collocati in luoghi strategici e distribuiti sulla lunghezza totale dei diversi percorsi, in particolare su aree difficili.

13.1.5. I giudici di gara sono sotto il comando del presidente della Commissione Tecnica. Devono segnalare ogni irregolarità che hanno visto sul luogo in cui sono stati messi. A tal fine, saranno invitati alla riunione della Commissione tecnica per essere ascoltati.

13.1.6. Attrezzatura tecnica (macchina fotografica, videocamera...) sarà un vantaggio per argomentare riguardo a possibili irregolarità che sono state osservate.

13.1.7. I giudici di gara non prendono alcuna decisione, solo la Commissione Tecnica prenderà decisioni sulle controversie o irregolarità osservate.

13.1.8. I giudici di gara possono anche fungere da segnalatori e addetti alla sicurezza.

13.1.9. Va fatto notare che la segnaletica dei sentieri deve essere sufficiente da sola per indicare ai partecipanti la strada giusta, i concorrenti devono essere in grado di correre la gara senza alcun aiuto dei giudici di gara (che sono obbligati ad assicurare la funzione di segnalatore se necessario).

13.2. Competenza della Commissione Tecnica:

13.2.1. Assicurarsi che l'organizzatore controlli i documenti di identità degli atleti (nome – anno di nascita – nazionalità)

13.2.2. Far fare ai bambini della categoria Ragazzi/Ragazze una prova di abilità durante l'ispezione veterinaria

13.2.3. Controllare la regolarità, il regolare svolgimento e l'applicazione delle regole di gara della competizione in modo molto rigoroso.

13.2.4. Annuncio degli avvertimenti.

13.2.5. Infliggere le sanzioni.

13.2.6. Decidere in merito alle squalifiche. Esame e decisione su reclami fondati (proteste).

13.2.7 Controllo della temperatura e, se necessario, decisione di accorciare i trail. La decisione deve essere presa nel pomeriggio precedente la gara (entro e non oltre le 16:30 di venerdì o le 16:30 di sabato) dalla Commissione Tecnica.

13.2.8. La distanza dei trail per categoria dipende dalle condizioni climatiche. La Commissione Tecnica deve verificare le temperature e se necessario i trail saranno accorciati.

1. Il percorso sarà accorciato leggermente a partire da 20 °C e oltre, la temperatura verrà presa 1 ora prima della prima partenza, a 1 metro dal suolo, all'ombra della zona di partenza.
2. La distanza del trail deve essere imperativamente ridotta in caso di caldo estremo, con temperature fuori terra di 25 °C, prese 1 ora prima della prima partenza nella zona di partenza, a 1 metro dal suolo, all'ombra.

13.2.9. Per il percorso per bambini, la distanza non può superare la metà della distanza degli adulti.

13.2.10. Verifica della pertinenza del numero dei commissari di gara e della scelta del loro posizionamento sul percorso.

13.2.11. Controllo della segnaletica orizzontale. Controllare se le aree pericolose sono ben segnalate e protette. Verificare se la sicurezza dei concorrenti è assicurata, soprattutto in bike-joëring o in scooter (se necessario la Commissione Tecnica adatterà il percorso).

13.2.12. Ordinare controlli antidoping su un concorrente o su un cane.

13.2.13. Chiusura del circuito per ispezione del trail in caso di pioggia battente, per preservare la qualità del sentiero

13.2.14. Autorizzare (con penalità) o rifiutare una seconda partenza, a causa di una "mancata partenza".

13.2.15. Il presidente della Commissione tecnica può esigere una museruola per cani aggressivi. Se nella zona di partenza, un cane mostra aggressività o è dirompente anche giocando, il Presidente della Commissione Tecnica può ordinarli di lasciare la zona di partenza.

13.3. Modalità di funzionamento:

13.3.1. La Commissione Tecnica si riunisce alla fine delle gare di ogni giornata per esaminare il rapporto degli ispettori di gara o la presentazione di un reclamo. Dopo aver ascoltato tutte le persone interessate, solo i 4 commissari scelti per sorteggio e il presidente prenderanno decisioni per dare eventuali sanzioni, avvertimenti o squalifiche. La Commissione Tecnica appenderà le proprie decisioni sul pannello informativo ufficiale e informerà il Team Manager del concorrente interessato.

13.3.2. Né l'organizzatore, né l'ICF saranno ritenuti responsabili per eventuali decisioni prese dalla Commissione Tecnica che sarebbero percepite come "ingiuste", "ingiustificate", "infondate", "sbagliate" o "esagerate", da un concorrente penalizzato e/o dal suo Team Manager.

CAPITOLO 14: PRESENTAZIONE DI RECLAMI (O PROTESTE)

14.1. Presentazione di reclami (o proteste)

14.1.1. Un reclamo scritto sarà presentato e indirizzato al presidente della Commissione Tecnica, esclusivamente dal Team Manager dell'atleta che si ritenga vittima di un pregiudizio e dovrà essere versato anticipatamente un importo di 30 € (trenta euro). Il modulo sarà pubblicato e consegnato ai team manager durante la prima riunione dei team leader.

14.1.2. Per essere ammissibile, il reclamo deve essere presentato entro un massimo di 30 minuti dalla pubblicazione dei risultati della gara interessata. I dati che includono i termini o il momento dell'annuncio dei risultati (ufficiali, non ufficiali) devono essere conservati e monitorati dal Team Manager.

14.1.3. Se la Commissione Tecnica decide che l'atleta che ha presentato il suo reclamo ha ragione, l'importo di 30€ verrà restituito al concorrente. In caso contrario, il denaro sarà trattenuto dall'ICF. A tal fine, il momento della pubblicazione deve essere menzionato nell'elenco dei risultati. La missione del Team Manager è quella di mediare per limitare il numero di reclami banali o inutili.

14.1.4. Ogni Team Manager deve essere in possesso del regolamento da lui stesso stampato (ultima versione ufficiale pubblicata sul sito ICF). Quando presenta un reclamo, deve fare riferimento all'articolo in questione.

14.1.5 Il Presidente della Commissione Tecnica preparerà i moduli ufficiali di presentazione dei reclami in 3 lingue (francese, inglese, tedesco). Questi documenti saranno consegnati al Team Manager il primo incontro di venerdì.

14.1.6 In caso di presentazione di un reclamo devono esserci prove – ciò significa che le prove devono essere fornite dalla persona che presenta il reclamo. La persona che presenta il reclamo deve presentare tutti i fatti decisivi sulla questione in questione e fornire tutte le prove identificate per provarli. Le prove possono anche includere foto, video e dichiarazioni di testimoni. La Commissione Tecnica non prenderà in considerazione alcuna prova e fatto presentato in ritardo (con alcune eccezioni). Le telecamere personali sono consentite e possono essere utilizzate come prova in caso di controversia. La Commissione Tecnica ha il diritto di visionare il filmato (o qualsiasi altra fotografia) per valutare la validità di un reclamo.

14.1.7 Il Team Manager del concorrente interessato ha 30 minuti per presentare opposizione utilizzando i termini di un deposito di un reclamo (protesta). La Commissione Tecnica si riunirà

nuovamente per esaminare le argomentazioni dell'avversario, o un errore commesso dall'organizzazione. Se la commissione lo ritiene necessario, si circonda di potenziali testimoni. La commissione delibererà di nuovo e questa decisione sarà definitiva.

14.1.8. Le riunioni della Commissione Tecnica non sono pubbliche, la partecipazione del pubblico è vietata. Tutte le prove devono essere presentate nell'ambito del procedimento (capitolo 14, articolo 14.1, punto 14.1.6.). Se è necessario invitare un testimone, il Team Manager competente ne sarà informato in tempo, al più tardi prima dell'inizio della riunione della Commissione Tecnica. Tale testimone deve essere proposto già al momento della presentazione della denuncia, vale a dire nel rispetto della regola del procedimento. La Commissione tecnica non prenderà in considerazione altre proposte durante i suoi lavori.

14.1.9. La Commissione tecnica è sovrana. Le sue decisioni sono senza appello. Né l'organizzatore, né l'ICF possono essere ritenuti responsabili per le decisioni della Commissione Tecnica che sarebbero percepite come "ingiuste", "ingiustificate", "infondate", "sbagliate" o "esagerate" da un concorrente penalizzato o dal suo Team Manager.

CAPITOLO 15: PENALITÀ

15.1. – Disposizioni generali

15.1.1. Le procedure dei campionati mondiali sono supervisionate da un comitato tecnico. Come promemoria, solo la Commissione Tecnica è competente per assegnare le sanzioni.

15.1.2. L'organizzatore deve prestare particolare attenzione affinché i commissari possano lavorare in condizioni ottimali.

15.1.3. Le singole sanzioni sono fissate dalla commissione tecnica, conformemente alle regole della sua sessione (capitolo 13). La Commissione Tecnica può dare avvertimenti basati su altri criteri e può anche modulare le sanzioni prescritte. Nel caso in cui la Commissione Tecnica applichi questa clausola, la sua risoluzione deve essere adeguatamente e ampiamente giustificata e altri criteri, utilizzati per tale risoluzione, devono essere adeguatamente spiegati.

15.1.4. Le prove delle irregolarità possono essere fornite da filmati, foto, segni sul corpo dei cani o del concorrente (confermati da un medico o da un veterinario) o semplici testimonianze.

15.1.5. Il verbale dei giudici di gara costituirà la base della penalità.

15.1.6. Quando qualcuno viene sospeso dalla competizione dalla sua federazione nazionale (compresa la squalifica del cane aggressivo), tale sanzione si applicherà automaticamente anche alla sua iscrizione in qualsiasi campionato ICF.

15.2. – Misure di penalizzazione

15.2.1 Penalità di tempo - per infrazione negligente del regolamento di gara, ma non così grave da dar luogo a una squalifica.

15.2.2 Squalifica - quando il concorrente viola intenzionalmente, o per negligenza grave, il regolamento di gara, e questo gli ha dato un vantaggio, o uno dei suoi compagni concorrenti uno svantaggio,

15.2.3. Avviso scritto - Un avvertimento deve essere verbale.

15.2.4. Tutte le penalità sono cumulative. Possono andare da un avvertimento fino alla squalifica.

15.3. Elenco delle penalità

15.3.1. CONCORRENTE

15.3.1.1. Non rispettare il percorso: **squalifica**.

Nota.: In caso di forza maggiore, deciderà la Commissione Tecnica.

15.3.1.2. Rifiutare di far passare un altro team (o impedire di far passare la squadra mettendo il cane su un lato della strada e il concorrente sull'altro lato):

1 minuto dopo la prima violazione.

Squalifica dopo la seconda infrazione.

15.3.1.3. È vietata la ricognizione dei trail con il cane

- durante le competizioni

- 1 ora prima della prima partenza

- 1 ora dopo l'arrivo dell'ultimo concorrente

Se queste regole non vengono seguite: **Squalifica** del concorrente e del cane con cui è iscritto.

15.3.1.4. Partenza anticipata: **30 secondi** (cfr. punto [5.6.2.10](#)).

15.3.1.5. Mancata partenza: **Squalifica**

15.3.1.6 Rifiuto del controllo:

a) veterinario: **Squalifica**

b) materiale: **Squalifica**

c) antidoping: **squalifica**

d) identità: **squalifica**

15.3.1.7. Umano inattivo (bike-joëring e scooter): (Il conducente si lascia trainare dal cane senza aiuto): **1 minuto**

Nota.: prima che questa penalità venga inflitta ci devono essere più di 1 (almeno 2) osservazioni.

15.3.1.8. Bike-Joëring e scooter : L'uomo + bici o lo scooter (anche se trasportato) + cane devono tagliare il traguardo insieme. In caso contrario: **Squalifica**

15.3.1.9. Imbrogliare con la sua età o l'età del cane: **squalifica**

15.3.1.10. L'adulto accompagnatore nelle categorie School Boys/Girls:

a) corre davanti al bambino:

1 minuto dopo la prima violazione.

Squalifica dopo la seconda infrazione.

b) Stimola il bambino o il cane a migliorare le proprie prestazioni: **Squalifica**

15.3.1.11. Quando il test antidoping risulta positivo dopo il controllo antidoping: **squalifica**

Nota: cfr. [capitolo 16](#)

15.3.2. CANE

15.3.2.1. Vietato tirare il cane:

1 minuto dopo la prima infrazione
Squalifica dopo la seconda infrazione

15.3.2.2. Divieto di correre davanti al cane:

Avvertenza dopo la prima osservazione
1 minuto per osservazione aggiuntiva a partire dalla seconda osservazione.

15.3.2.3 Impedire al cane di bere – fare i suoi bisogni:

1 minuto dopo la prima osservazione.
Squalifica dopo la seconda osservazione.

15.3.2.4. Liberare il cane dal guinzaglio: **1 minuto**.

15.3.2.5. Finire senza cane: **squalifica**

15.3.2.6. Violenza nei confronti del cane o di un altro concorrente: **squalifica** (dopo la prima violazione).

15.3.2.7. Cane che corre più di una gara (escluse le staffette): **squalifica** del/i concorrente/i interessato/i). Il cane può gareggiare solo una volta (+ la staffetta). Pertanto, se un concorrente si iscrive a due gare e in discipline diverse, deve farlo con due cani diversi.

15.3.2.8. Cane dirompente (anche giocando): decisione presa dalla Commissione Tecnica.

Su sua richiesta, il concorrente deve lasciare la zona di partenza.

Se il concorrente rifiuta: **Squalifica**

15.3.2.9. Cane aggressivo: **avvertimento** o **1 minuto** o **Squalifica per** decisione della Commissione Tecnica.

15.3.2.10. Cambio di cane il secondo giorno o durante la gara: **squalifica**

15.3.2.11. Cane che corre libero sui trail: **Squalifica** del concorrente e del cane con cui è iscritto. (Cfr. punto 5.3.7.)

15.3.3. MATERIALI

15.3.3.1. Nessun pettorale = nessuna partenza = **Squalifica**

15.3.3.2. Guinzaglio troppo lungo – assenza di ammortizzazione – assenza di imbrago per il cane
Vietato partire
Se rilevato durante la gara: **1 minuto**

15.3.3.3. Il cane indossa un «halti» o un collare a strozzo: **Squalifica**

15.3.3.4. Canicross: Scarpe con punte metalliche:
Vietato partire = Squalifica (per la sicurezza del cane).

15.3.3.5. Bike-Joëring e scooter:

1. Assenza del casco – parafanghi metallici sulla bike/scooter:
 - a) **Vietato partire = Squalifica** (sicurezza).
 - b) Assenza di guanti: **1 minuto**.

15.3.4. VARIE

15.3.4.1. Modifica della staffetta dopo la scadenza: **squalifica** (vedi capitolo 25)

15.3.4.2. Uso di una bandiera che non è la bandiera nazionale (Cerimonie – zona di partenza e zona di arrivo – alla sfilata): **Squalifica del concorrente** (vedi punto 4.7.4.)

15.3.4.3. Formalità per la presentazione di un reclamo (protesta) pena l'irricevibilità:

- a) Scadenza: 30 minuti dopo aver appeso i risultati della gara in questione
- b) Il documento scritto deve essere portato dal Team Manager al presidente della Commissione Tecnica, accompagnato dall'importo di 30 € (indicizzato)
 - Se il reclamo non ha esito positivo: i 30€ saranno versati nelle casse dell'ICF
 - Se il reclamo del concorrente ha esito positivo: i 30 € saranno restituiti al concorrente

15.3.4.4. Opposizione a una decisione della Commissione Tecnica o contro una penalità: come nel capitolo 14, ma la decisione della Commissione Tecnica sarà senza appello.

15.3.4.5. Assenza alla cerimonia del podio: i premi non saranno consegnati (salvo forza maggiore) - la medaglia e il diploma saranno trattenuti.

CAPITOLO 16: DOPING

16.1. Disposizioni generali

16.1.1. ICF è registrata presso l'Agenzia mondiale antidoping (WADA).

16.1.2. Si applicano le norme e i regolamenti antidoping dell'ICF. Questi includono i regolamenti WADA (World Anti-Doping Code (di seguito "Codice") che armonizzano le politiche antidoping in tutti gli sport e in tutti i paesi) per gli atleti e i regolamenti specifici ICF per i cani.

16.1.3. È severamente vietato lasciare che il cane assuma qualsiasi prodotto proibito (doping) al fine di migliorare le sue prestazioni.

16.1.4. Il doping è fondamentalmente contrario allo spirito dello sport e anche allo sport monocane.

16.1.5. Il Codice è il documento fondamentale e universale su cui si basa il Programma mondiale antidoping nello sport. Lo scopo del Codice è quello di far progredire lo sforzo antidoping attraverso l'armonizzazione universale degli elementi fondamentali dell'antidoping. Dovrebbe essere sufficientemente specifico per raggiungere un'armonizzazione completa su questioni in cui è richiesta uniformità, ma abbastanza generale in altri settori da consentire flessibilità sulle modalità di attuazione dei principi antidoping concordati. Il Codice è stato redatto tenendo conto dei principi di proporzionalità e dei diritti umani.

16.1.6. Ciò che non è previsto nelle disposizioni del presente Regolamento, si applica il Codice - le regole antidoping WADA a cui l'ICF è vincolata.

16.1.7. Per la raccolta dei dati personali è richiesto il consenso degli atleti o altra base giuridica utilizzando lo standard internazionale WADA. Altre normative, come il trattato di Lisbona, la convenzione dell'UNESCO e il trattato del Consiglio d'Europa sono un aspetto importante della legittimità della lotta antidoping e devono essere prese in considerazione anche in Europa.

16.2. Disposizioni generali del controllo antidoping

16.2.1. I controlli antidoping possono essere effettuati in qualsiasi momento dell'evento, per l'uomo e per i cani (principalmente sui primi 3 di ogni categoria). Gli atleti e i cani designati devono essere sottoposti a controllo antidoping.

16.2.2. I controlli possono essere ordinati dai veterinari, dal presidente della Commissione tecnica, dal Comitato ICF o dall'Organizzatore.

16.2.3. Se una persona rifiuta il controllo antidoping, sarà automaticamente dichiarata positiva ed esclusa dall'evento. Tale comportamento sarà sanzionato.

16.2.4. L'elenco dei prodotti proibiti: elenco CIO - Il testo ufficiale della lista proibita rilasciata dalla WADA (vedi: www.wada-ama.org). Aggiornato annualmente, l'elenco identifica le sostanze e i metodi che sono vietati agli atleti dentro e fuori competizione.

16.2.5. Il prelievo di campioni del controllo antidoping di un concorrente o di un cane avviene sotto la supervisione del Team Manager.

16.2.6. Un protocollo in inglese sarà scritto sul controllo antidoping, sarà firmato dal presidente del comitato antidoping, dall'attuale Team Manager e dal concorrente che ha subito il controllo. In caso di controllo di un cane, allora anche il proprietario del cane.

16.3. Diritto di Appello

16.3.1. È possibile presentare ricorso per la persona o il cane che è stato testato positivo.

16.3.2. L'atleta ha 30 minuti per presentare ricorso contro la sua squalifica e può richiedere un secondo controllo eseguito da un altro medico o veterinario.

16.3.3. Se anche l'esito del secondo controllo è positivo, non è possibile un altro ricorso. La squalifica sarà definitiva senza appello. L'ICF può escludere l'atleta interessato per un certo periodo o per il resto della sua vita.

16.3.4. Tuttavia, se il secondo controllo risulta negativo, l'intero caso sarà analizzato dal Comitato ICF con le relazioni dei medici o dei veterinari.

16.3.5. I 2 controlli saranno a carico dell'atleta. In ogni caso in cui l'atleta risulti positivo le spese di tutte le analisi saranno addebitate al trasgressore.

16.4. Le esenzioni per uso terapeutico (TUE)

16.4.1. La presenza di una sostanza proibita o dei suoi metaboliti o marcatori e/o l'uso o il tentativo di uso, possesso o somministrazione o tentativo di somministrazione di una sostanza proibita o di un metodo proibito non sarà considerata una violazione delle regole antidoping se è coerente con le disposizioni di un TUE concesso in conformità con lo standard internazionale per le esenzioni per uso terapeutico.

16.5. Regole antidoping (atleti umani)

16.5.1 Le presenti Regole antidoping sono adottate e attuate in conformità con le responsabilità dell'ICF ai sensi del Codice WADA e a sostegno dei continui sforzi dell'ICF per sradicare il doping nello sport.

16.5.2. Le presenti Regole antidoping sono norme sportive che disciplinano le condizioni in cui si pratica lo sport. Volti a far rispettare i principi antidoping in modo globale e armonizzato, essi sono distinti per natura dalle leggi penali e civili e non sono destinati ad essere soggetti o limitati da requisiti nazionali e norme giuridiche applicabili ai procedimenti penali o civili. Nel riesaminare i fatti e la legge di un determinato caso, tutti i tribunali, i tribunali arbitrali e gli altri organi giudicanti dovrebbero essere consapevoli e rispettare la natura distinta di queste regole antidoping che attuano il codice e il fatto che tali regole rappresentano il consenso di un ampio spettro di parti interessate in tutto il mondo su ciò che è necessario per proteggere e garantire uno sport leale.

16.5.3 Campo di applicazione delle presenti norme antidoping

16.5.3.1. Gli atleti che sono vincolati e tenuti a rispettare le presenti Regole antidoping, i seguenti atleti saranno considerati atleti di livello internazionale ai fini delle presenti Regole antidoping e pertanto le disposizioni specifiche del presente Regolamento antidoping applicabili agli atleti di livello internazionale si applicheranno a tali atleti:

- a. Tutti gli atleti che sono membri dell'ICF o che, in virtù di un accreditamento, di una licenza o di un altro accordo contrattuale, o altro, sono soggetti alla giurisdizione dell'ICF.
- b. Tutti gli atleti che competono in eventi internazionali organizzati dall'ICF o in cui l'ICF è l'organo di governo

16.5.4 Sanzione disciplinare

16.5.4.1 Fatte salve le sanzioni penali eventualmente incorse ai sensi del punto 15.3. del presente Regolamento, le sanzioni applicabili sono le seguenti:

- a) l'annullamento dei singoli risultati ottenuti dal licenziatario durante il concorso.
- b) tutte le conseguenze derivanti da tale annullamento, compreso il ritiro di medaglie, punti e premi.

16.5.4.2 Sanzioni disciplinari scelte tra le seguenti misure, esclusa qualsiasi sanzione pecuniaria:

- a) Un divieto temporaneo o permanente di partecipare ai concorsi e agli eventi organizzati dall'ICF o in cui l'ICF è l'organo direttivo
- b) Il divieto temporaneo o permanente di partecipare direttamente o indirettamente all'organizzazione e allo svolgimento delle competizioni o degli eventi sportivi organizzati dall'ICF o in cui l'ICF è l'organo direttivo e gli allenamenti che lo preparano.
- c) Un divieto temporaneo o permanente di esercitare le funzioni degli organi all'interno dell'ICF.

16.5.4.3 Quando l'ICF constata che la persona interessata ha violato le disposizioni delle norme antidoping, può ricevere una sospensione da definire in base alla gravità della violazione.

16.5.4.4. L'ICF fissa la data di inizio delle sanzioni.

16.6. Regole antidoping (cani)

16.6.1. Le presenti Regole antidoping per i cani sono adottate e attuate in conformità con le responsabilità dell'ICF ai sensi del Codice e a sostegno dei continui sforzi dell'ICF per sradicare il doping dei cani nelle discipline monocane. Queste norme antidoping mirano a far rispettare i principi antidoping in modo globale e armonizzato. Non sono destinati ad essere soggetti o limitati da requisiti nazionali e norme giuridiche applicabili ai procedimenti penali o civili.

16.6.2. Campo di applicazione delle presenti norme antidoping

16.6.2.1. Le presenti Regole Antidoping per i Cani che partecipano a discipline monocane si applicano all'ICF e a ciascuna delle sue federazioni nazionali. Si applicano anche ai seguenti atleti, proprietari o personale di supporto ai cani, ciascuno dei quali è considerato, come condizione per la sua appartenenza, accreditamento e / o partecipazione a discipline monocane, aver accettato di essere vincolato da queste regole antidoping e di essersi sottoposto all'autorità dell'ICF per far rispettare queste regole antidoping e per la giurisdizione delle commissioni degli organi uditivi specificate nelle regole antidoping e determinare i casi e i ricorsi presentati ai sensi delle presenti norme antidoping. Le presenti Regole Antidoping per i Cani si applicano agli Atleti che non sono membri regolari dell'ICF di una delle sue Federazioni Nazionali, ma che vogliono essere idonei a competere in un particolare Evento Internazionale dell'ICF secondo il Regolamento Gara Mondiale/Campionato Europeo.

16.6.3. Sanzione disciplinare

16.6.3.1. Le seguenti sanzioni sportive per l'animale:

- a) l'annullamento dei risultati individuali ottenuti dall'animale durante la competizione.
- b) tutte le conseguenze derivanti da tale annullamento, compreso il ritiro di medaglie, punti e premi.
- c) il divieto temporaneo o definitivo di partecipare ai concorsi e agli eventi organizzati dall'ICF o in cui l'ICF è l'organo direttivo.

16.6.3.2. Quando l'ICF constata che la persona interessata ha violato le disposizioni delle norme antidoping, può ricevere una sospensione da definire in base alla gravità dell'infrazione.

16.6.3.3. Non è prevista alcuna sanzione disciplinare quando l'interessato dimostra che la violazione delle disposizioni delle norme antidoping di cui è accusato è dovuta a nessuna colpa o negligenza da parte sua. In questo caso, l'interessato deve dimostrare come la sostanza proibita è penetrata nel corpo dell'animale.

16.6.3.4. L'ICF fissa la data di inizio delle sanzioni.

16.6.3.5. Quando un animale è stato bandito dalla partecipazione a competizioni sportive, può riprendere la competizione solo dopo aver subito una nuova ispezione effettuata a spese della sua persona responsabile. L'interessato informa l'ICF. Il rapporto di analisi viene inviato dal laboratorio alla federazione nazionale interessata. La partecipazione al primo test al quale l'animale è iscritto dopo il periodo di blackout è subordinata alla presentazione del risultato negativo del rapporto di analisi.

CAPITOLO 17: ASSICURAZIONI

17.1. Assicurazioni

17.1.1 L'assicurazione di responsabilità civile e l'assicurazione "infortuni" sono obbligatorie per gli atleti se la loro federazione nazionale non li assicura.

17.1.2. Si consiglia agli atleti di avere un'assicurazione pertinente per i possibili danni che il loro cane può fare ad altri.

17.1.3. L'organizzatore della manifestazione è tenuto ad avere un'assicurazione del tipo "organizzazione" che copra la sua responsabilità civile. L'organizzatore non potrà in nessun caso essere ritenuto responsabile per eventuali incidenti causati da un concorrente o dal suo cane.

CAPITOLO 18: DISPOSIZIONI FINALI

18.1. Traduzione

La versione originale di questo documento è stata redatta in inglese e francese. In caso di differenze tra la versione originale e qualsiasi traduzione, il testo inglese è l'unico da considerare.

Appendice n. 1 Esempio di riferimento 2023:

(Questa tabella può essere utilizzata e adattata ogni anno)

BIKE-JOËRING (uomini e donne)

Juniors: nati nel 2008 -2007- 2006 e 2005

Seniors: nati dal 2004 al 1984 (incluso)

Masters I: nati dal 1983 al 1974 (incluso)

Masters II: nati dal 1973 al 1964 (incluso)

Masters III: nati dal 1963 o prima...

SCOOTER 1 DOG (men and women)

Juniors: nati nel 2008 -2007- 2006 e 2005

Seniors: nati dal 2004 al 1984 (incluso)

Masters I: nati dal 1983 al 1974 (incluso)

Masters II: nati dal 1973 o prima...

CANICROSS (men and women)

School Boys/girls: bambini nati nel 2016 - 2015 - 2014 - 2013

Young Boys/girls: Bambini nati nel 2012 - 2011 – 2010 - 2009

Juniors: nati nel 2008 - 2007- 2006 - 2005

Seniors: nati dal 2004 al 1984 (incluso)

Masters I: nati dal 1983 al 1974 (incluso)

Masters II: nati dal 1973 al 1964 (incluso)

Masters III: nati dal 1963 o prima...

Appendice n. 2 Proposta del modello di Programma

Giovedì

10h.00: Apertura Stake out (può aprire anche il mercoledì sera)

12h.00: Apertura del trail per la ricognizione

15h.00: Assemblea Generale autunnale (che si svolgerà giovedì per avere più tempo per il dibattito e per la gestione dell'evento)

Venerdì

Dalle 09h.00 alle 12h.00: Consegna dei pettorali da parte del Team Manager

Dalle 10h.00 alle 12h.00: Controllo veterinario e controllo dei concorrenti (identità + anno di nascita)

Dalle 13h.30 alle 16h.00: Consegna dei pettorali da parte del Team Manager

Dalle 13h.30 alle 17h.00: Controllo veterinario e controllo dei concorrenti (identità + anno di nascita)

14h.00: Riunione del Comitato Tecnico

16h.00: Riunione dei Team Manager

18h.00: Cerimonia di apertura + aperitivo + pasto festivo (questo pasto può anche essere programmato per il sabato sera o ristorante)

Sabato

Dalle 06h.30 alle 07h.30: controllo veterinario e controllo dei concorrenti (identità + anno di nascita) (solo per i concorrenti arrivati durante la notte)

07h.00: Chiusura dei trail = trail vietato a tutti e niente più cani sul trail

08h.00: Prima partenza Scooter seguito dal Bike-Joëring

11h.00: Prima partenza Canicross

16h.00: Apertura dei trail per la ricognizione (un'ora dopo l'ultimo concorrente)

16h.00: Riunione della Commissione Tecnica + team di giudici di gara

17h.15: Riunione dei team manager

18h.00: Pasto festivo, se non è stato programmato il venerdì sera O ristorante

Domenica

07h.00: Chiusura dei trail = trail vietato a tutti e niente più cani sul trail

08h.00: Prima partenza Scooter seguito dal Bike-Joëring

11h.00: Prima partenza Canicross - Individuale o di Massa

14h.30: Staffetta donne

15h.00: Staffetta uomini

15 h.30: Staffetta mista

16h.00: Riunione della Commissione Tecnica + team di giudici di gara

17h.30: Cerimonia dei podi e chiusura del Campionato

Appendice n. 3 Lista dei pasti aggiuntivi

L'organizzatore fornirà un menu per gli atleti (pasti gratuiti) con scelta vegetariana / vegana.

I pasti aggiuntivi devono essere pagati direttamente all'Organizzatore dagli atleti dopo aver compilato un apposito modulo.

La data di scadenza per il pagamento dei pasti aggiuntivi sarà fornita dall'Organizzatore.